IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXV — N. 289 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Domenica 2 Ottobre 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Il Governo russo ha fissato, finalmente, le date per le elezioni definitive alla terza Duma. Oggi non si può più dubitare, che questo terzo Parlamento avrà in ogni modo una maggioranza con la quale un Governo potrà fare veramente il bene del paese, qualora sia deciso ad applicare lealmente le norme costituzionali del 1905 e del 1907. Infatti nella nuova Duma la maggioranza sarà dei due partiti costituzionali, cadetti ed ottobristi, mentre la minoranza sarà dello duo estreme, quella reazionaria — che però non può più sperare in una ricostituzione vera dello Stato assolutista — e quella rivoluzionaria, che è fiaccata dall'astensionismo di vari gruppi ed anche esautorata moralmente dai molti e mostruosi delitti, che si commettono nel paese in suo nome. Tutto dipende dunque dalla volontà e dall'abilità di Stolypin, il quale gode della più ampia fiducia del Sovrano.

Il Ministro degli esteri Iswolsky si trova a Parigi per compiere le trattative su un nuovo prestito iniziate, finora con scarso successo, dal Ministro delle finanze Kokovzow. L'alta finanza francese è divenuta diffidente, e chiede garanzie molto più serie di quelle di cui si contentò nel periodo 1891-1904; nè può che finora Iswolsky sia riuscito a mutare coteste tendenze.

***

La vita politica interna si risveglia in Francia. Il ministro delle finanze, Caillaux, è comparso nella prima seduta della Giunta del bilancio, ed ha esposto la situazione, calmando soprattutto le preoccupazioni per le spese della spedizione militare nel Marocco. Il bilancio però è nel suo complesso, meno favorevole di quanto si credeva.

Il Congresso dei radicali a Nancy non ha dato risultati ben netti e precisi; i radicali si sono preoccupati troppo della loro situazione elettorale donde risoluzioni grigie e poco determinate. Hanno condannato l'antiparlamentismo isterilente, ma non hanno voluto rinnegare recisamente la loro alleanza coi socialisti.

Hanno votato una mozione per lo scrutinio di lista; ma hanno respinto la rappresentanza proporzionale.

Così bisognerà aspettare la *rentrée* a Palazzo Borbone per capire quale solidità abbia ancora, realmente, il blocco.

***

Il 16 corr. è stata la grande giornata, tanto attesa, alla Camera di Vienna e di Budapest. I Presidenti del Consiglio, Beck e Weckerle, hanno presentato i progetti pel Compromesso tra le due parti della Monarchia, progetti accolti simpaticamente dalla maggioranza dei due Parlamenti. Naturalmente, non mancano stonature e note dissonanti.

In Austria sono gli czechi che vogliono prendere le mosse dalla riconferma del dualismo, per ripresentare le loro solite richieste di carattere costituzionale federalista. In Ungheria un gruppo del partito dell'Indipendenza fa chiasso, essenzialmente per la *platea*, con lo scopo, cioè, di calmare gli elettori intransigenti, i quali vedono svanite le speranze di una separazione completa, che il partito dell'Indipendenza avea fatto nutrire da quarant'anni.

Vi sono poi altri gruppi che non approvano l'aumento della quota di contributo alle spese comuni e che voterannno contro; ma ciò non può in alcun modo mettere in pericolo le sorti del Compromesso.

La salute dell'Imperatore va via migliorando e si spera che con un soggiorno di convalescenza in qualche paese meridionale della Monarchia, potrà completamente ristabilirsi.

***

Il nuovo Segretario di Stato agli Esteri in Germania, sig. v. Schörn ha fatto le prime visite ufficiali conferendo col Principe di Bülow ad Amburgo e col Presidente del Consiglio bavarese barone Podewils a Monaco, dove ha anche incontrato il Ministro russo Iswolski in viaggio per Parigi.

Dopo le Camere bavaresi si sono riaperte pure quelle sassoni. La maggioranza conservatrice è compatta, ed ha eletto a Presidenti tre dei suoi. Ciò non dà molto affidamento sulla codevoleza della maggioranza nella questione della riforma elettorale.

***

Pareva che le divergenze franco-spagnuole al Marocco dovessero portare al richiamo del maggiore Santolalla, comandante del contingente spagnuolo a Casablanca. Egli invece resterà al suo posto.

E' questo un indizio che le difficoltà spagnuole abbiano avuto una fine? No dubitiamo assai.

Sono convinti, in Ispagna, gli inviati di Muley Afid; ma, come ora prevedibile, essi non furono ricevuti nè a Parigi, nè a Berlino (nè lo saranno a Roma) perchè tutte le potenze sono in rapporti ufficiali con Abd El Aziz. Quando si trova sempre a Rabat, dove riceve anche diplomatici europei; nè lui, nè Muley Afid hanno forze sufficienti per fare un passo decisivo. E' necessario può sapere, perciò, quanto durerà questo curioso stato di cose.

***

Anche l'Inghilterra ha la sua questione ferroviaria; mentre, però, i ferrovieri italiani sono stati esauditi in tutti i loro desideri e in tutte le loro pretese (per poi mostrarsi grati nel modo che tutti sanno) le compagnie ferroviarie inglesi negano recisamente gli ammenti richiesti, e non vogliono cedere alle minaccie di organizzazioni che pur sono assai più solide di quelle del continente; nè si può sapere come finirà la contesa. Certo essa ha aspetto assai differente da quello che si è dovuto tanto deplorare presso di noi.

— Il generale French si è recato in Russia e nella Persia per una importante missione: determinare le conseguenze che, specialmente dal lato militare, potrebbe avere il trattato anglo-russo.

Questa missione è un sintomo della maggiore cordialità tra le due grandi potenze, che tanto a lungo furono in aspro conflitto d' interessi nell'Asia centrale.

Il governo inglese ha deciso di presentare alla riapertura del Parlamento una nuova legge sull'istruzione, invece di quella *Education Bill*, che nell'ultima sessione naufragò nella Camera dei Lordi.

***

La Conferenza dell'Aja è terminata e per quanto comunicazioni ufficiose vogliano enumerare risultati e benefizi ottenuti, l'impressione generale è sempre quella di una grande accademia per quanto riguarda la questione della pace e di arbitrati efficaci, mentre si è raggiunto qualche cosa per le questioni che possono lenire gli orrori della guerra.

Una cosa pare accertata: Non si rifarà tanto presto una terza Conferenza e i primi ad esserne lieti debbono essere i diplomatici delegati, che hanno perduto un'estate intera.

***

I Reali di Spagna, che per ora non si recheranno più in Austria per l'indisposizione dello Imperatore, si sono recati a Malaga insieme al presidente del Consiglio Maura, per visitarvi i paesi colpiti da inondazioni.

***

Il conflitto turco-persiano non accenna a finire; anzi, stando le ultime notizie, sarebbero avvenute nuove occupazioni di territori persiani da parte delle truppe turche tra Tabris e Urmia.

Dove si andrà a finire se a Costantinopoli si continuerà a negare di avere dato ordini per tali occupazioni, mentre non si danno disposizioni perchè esse cessino?

***

Il Segretario di Stato per la Guerra degli Stati Uniti, Taft, non appena lasciato il Giappone per recarsi in Cina, ha avuto notizia che a S. Francisco è nato un nuovo incidente tra bianchi e giapponesi; del quale non è ancora dato misurare esattamente la importanza, ma certamente che disturberà in parte le buone disposizioni che nello spirito pubblico giapponese il Taft aveva saputo far nascere.

La Repubblica del Messico, seguendo il buon esempio dell'Argentina, ha concluso un trattato di arbitrato con l'Italia.

Nuove prove delle buone disposizioni, che negli Stati americani — un tempo così irrequieti — si vanno delineando per il mantenimento della pace internazionale.

Politica e Diplomazia

(S) **Odessa**, 18. — Il generale inglese French è qui giunto. Egli si recherà negli Stati Balcanici e in Persia.

L'IMPERATORE FRANCESCO GIUSEPPE

(S) **Vienna**, 18. — Quantunque l'Imperatore fosse sensibilmente migliorato, la notte scorsa è stato turbato dalla tosse.

L'Imperatore s'è svegliato all'ora solita, senza febbre ma piuttosto stanco. I medici credono che egli debba parlare il meno possibile.

La figlia, Principessa di Baviera, e la nipote principessa di Windischgraetz, che avevano progettato di fargli una visita, l'hanno, per consiglio dei medici aggiornata.

Ai medici, i quali vorrebbero che Egli stesse in assoluto riposo, l'Imperatore avrebbe risposto: — Un vecchio soldato come me, non si lascia imporre il riposo per un raffreddore.

(S) **Vienna**, 19 — Il *Correspondens Bureau* pubblica:

L'Imperatore ha passato una notte migliore di tutte quelle della scorsa settimana.

Stamane si è sentito ristorato dal sonno tranquillo e, durante la mattina, ha lavorato.

Lo stato generale e l'umore dell'Imperatore sono buonissimi.

Parlamenti esteri.

SERBIA

(S) **Belgrado**, 19 — La Scupcina si è aggiornata al 4 dicembre.

DA PARIGI

(Fonogramma della notte).

A proposito di un fallimento: la situazione finanziaria del mondo. — Il Marocco: Alfonso XIII.

Parigi 19, ore 2,15 — Circa il fallimento della Banca tedesca *Haller e Söhle*, per un importo di trenta o quaranta milioni di marchi, il *Messidor* pubblica un'articolista con una personalità molto conosciuta nel mondo bancario, che a quanto si dice, sembra sia il barone Rothschild.

— Questo fallimento — ha detto l'intervistato — desta tanto maggiore interesse, in quanto colpisce una delle più antiche e rispettabili banche di Germania. La sua fondazione risale a più di un secolo fa. E questo un grande disastro, dovuto alla situazione finanziaria generale.

In America si sono avuti, in questi ultimi tempi, dei *crash* finanziari importanti, che hanno influito sui migliori valori americani, compresi le obbligazioni delle strade ferrate, le quali prima erano molto ben quotate.

La Casa Haller e Folnier, era fortemente impegnata nei valori americani, e ciò appunto ha determinato, coll'abbassamento di questi, la sua caduta.

Del resto il marasma finanziario non è limitato alla sola America, ma si manifesta, in forme forse meno acute, anche negli altri paesi. La situazione finanziaria del mondo intiero è precaria.

In Italia è molto turbata. Diverse grandi Banche sono minacciate fortemente, soprattutto per il ribasso nelle azioni dell'industria automobilistica, e per quello di molti altri valori industriali. Le notizie circa lo sciopero dei ferrovieri hanno ancor più aggravato questa situazione.

La Germania subisce la ripercussione di ciò che avviene in tutto il mondo. Per quanto la concerne, essa non sfuggirà ad una crisi interna, perchè le grandi Banche di questo paese hanno l'abitudine di partecipare a tutte le imprese industriali e commerciali, alle quali esse aprono larghi credit.

Oltre a ciò, la Germania si è estremamente sviluppata, in questi ultimi anni, e il suo sviluppo è avvenuto in modo forse esagerato, perchè essa non trova ancora in sè medesima tutte le risorse indispensabili per un così accelerato cammino.

Ad un anno a questi disturbi finanziari, la Francia gode di una situazione assolutamente privilegiata. Gli sconti privati, vale a dire la facilità per il commerciante e per l'industriale di procurarsi del denaro presso Banche private, variano fra il 3 1/2 e il 3 3/4 0/0, ma non vanno al di là di quest'ultima cifra. Al di fuori della Francia, gli sconti privati raggiungono il 4 1/2, il 5 e anche il 6 0/0.

L'Europa ci rivolge delle domande di denaro e altrettanto fanno l'America e l'Africa. Noi siamo in realtà i banchieri del mondo. Ciò non deve dispiacerci, perchè prova non solo la solidità delle nostre istituzioni, ma anche la saggezza del Governo, malgrado le critiche che gli si muovono.

[Abbiamo riprodotto l'intervista del *Messidor*, trasmessaci dal nostro corrispondente, perchè illustra alcuni tati interessanti della situazione internazionale finanziaria. Ma non facciamo nostri gli apprezzamenti del *Messidor*; anzi, facciamo le più ampie riserve, tanto più che ci risultano non esatti alcuni dati di fatto sul fallimento che ne ha formito l'occasione: questo, per esempio, che la Ditta *Haller e Söhle* — diretta dai signori Lübars e Söhle di Amburgo, non ha nè l'anticità di fondazione, nè l'importanza che il *Messidor* le attribuisce. N. d. R.].

— Il *Courier Européen* dice di aver ricevuto da un ex Ministro della guerra spagnuolo le seguenti notizie circa il malumore che vi è tra Spagna e Francia a proposito del Marocco. Alfonso XIII non dovrebbe recarsi in Francia, che egli, il Re, fosse il comandante in capo del corpo franco-spagnuolo.

Nel Transvaal.

La tomba di Krüger vilipesa.

(S) **Johannesburg**, 18 — La tomba del Presidente Krüger, che si trova nel Cimitero di Pretoria, è stata saccheggiata da sconosciuti.

Il busto di marmo di Krüger è stato divelto dal piedistallo.

I malfattori hanno pure danneggiato la tomba del nipote di Krüger.

(S) **Johannesburg** 18 — Si annunzia che il busto che sormontava la tomba del Presidente Krüger non è stato ritrovato.

La polizia crede che si tratti di un tentativo di furto del busto, ma i ladri, non potendo portarlo via ed essendo stati interrotti nelle loro operazioni, lo lasciarono cadere nel luogo dove è stato trovato.

L'azione del Governo.

Accennando alle facili accuse di indifferenza e di inazione rivolte al Ministero nell'ora presente, dicevamo ieri l'altro che in simili casi tutti i Governi amanti dell'ordine dovrebbero essere concordi nel non indebolire l'azione efficace del Governo e nel non creare inciampi con polemiche partigiane, all'opera che esso deve compiere. Nel dir questo, naturalmente, non intendevamo che con tale atteggiamento — il quale sino a pochi anni addietro non sarebbe stato neppur discusso, tanto sarebbe parso evidente — l'Opposizione dovesse rinunziare alla sua libertà d'azione, dopo, a cose finite. Ma il *Giornale d'Italia*, cui alludevamo, risponde che neppure in questo momento crede di dover cessare d'accordo col Ministero.

Peggio per lui! Noi pensiamo diversamente: se in questo momento, o in un momento consimile, si trovasse alla direzione del Governo l'on. Sonnino o altro uomo di Stato, il *Popolo Romano* non esiterebbe un istante ad appoggiarne l'opera, quand'anche fosse giornale d'opposizione.

Il *Giornale d'Italia* giustifica il suo contegno dicendo che non può essere d'accordo col Governo per motivi complessi; ossia perchè attribuisce alla politica dell'on. Giolitti la colpa dell'attuale stato di cose. Noi vorremmo sapere dal confratello: l'on. Giolitti doveva prevedere anche uno sciopero di gassisti? E prevedendolo, doveva forse reprimerlo con la forza, mentre conservava il carattere di contrasto puramente economico?

Il *Giornale d'Italia* dimentica — ed è bene rinfrescargli un po' la memoria — che l'on. Sonnino, nel suo discorso del 19 giugno 1901 sulla politica interna del Gabinetto Zanardelli, affermava, tra le approvazioni della destra e del centro e le clamorose interruzioni dell'estrema sinistra, di « volere rispettate tutte le libertà, di non volere l'ingerenza illecita del Governo in controversie che abbiano carattere esclusivamente economico, di non essersi mai sognato di chiedere al Governo lo scioglimento delle leghe, di voler tutelati i diritti di tutti i cittadini, a qualunque classe appartengano ».

E dimentica pure che due anni più tardi — quando l'on. Zanardelli ripresentava alla Camera il Gabinetto ricostituito dopo le dimissioni degli on. Giolitti e Bettòlo — l'on. Sonnino ancora, esaminando l'opera del Gabinetto sorto dalla crisi del febbraio 1901, che definiva « priva di qualsiasi costrutto organico », faceva eccezione della politica interna, dichiarando (*tornata del 28 giugno 1903*) « di accettare francamente e lealmente il largo regime liberale del Ministero e ricordando che da oltre un anno l'opposizione non aveva più contrastata e combattuta la sua politica ».

E potremmo ancora moltiplicare le citazioni, se queste non bastassero già a dimostrare che l'azione di Governo dell'on. Giolitti, nella politica interna, non è stata quella disastro, devoluta alla situazione finanziaria generale.

In America si sono avuti, in questi ultimi tempi, dei *crash* finanziari importanti, che hanno influito sui migliori valori americani, compresi le obbligazioni delle strade ferrate, le quali prima erano molto ben quotate.

La Casa Haller e Folnier, era fortemente impegnata nei valori americani, e ciò appunto ha determinato, coll'abbassamento di questi, la sua caduta.

Del resto il marasma finanziario non è limitato alla sola America, ma si manifesta, in forme forse meno acute, anche negli altri paesi. La situazione finanziaria del mondo intiero è precaria.

In Italia è molto turbata. Diverse grandi Banche sono minacciate fortemente, soprattutto per il ribasso nelle azioni dell'industria automobilistica, e per quello di molti altri valori industriali. Le notizie circa lo sciopero dei ferrovieri hanno ancor più aggravato questa situazione.

La Germania subisce la ripercussione di ciò che avviene in tutto il mondo. Per quanto la concerne, essa non sfuggirà ad una crisi interna, perchè le grandi Banche di questo paese hanno l'abitudine di partecipare a tutte le imprese industriali e commerciali, alle quali esse aprono larghi credit.

Oltre a ciò, la Germania si è estremamente sviluppata, in questi ultimi anni, e il suo sviluppo è avvenuto in modo forse esagerato, perchè essa non trova ancora in sè medesima tutte le risorse indispensabili per un così accelerato cammino.

Ad un anno a questi disturbi finanziari, la Francia gode di una situazione assolutamente privilegiata. Gli sconti privati, vale a dire la facilità per il commerciante e per l'industriale di procurarsi del denaro presso Banche private, variano fra il 3 1/2 e il 3 3/4 0/0, ma non vanno al di là di quest'ultima cifra. Al di fuori della Francia, gli sconti privati raggiungono il 4 1/2, il 5 e anche il 6 0/0.

L'Europa ci rivolge delle domande di denaro e altrettanto fanno l'America e l'Africa. Noi siamo in realtà i banchieri del mondo. Ciò non deve dispiacerci, perchè prova non solo la solidità delle nostre istituzioni, ma anche la saggezza del Governo, malgrado le critiche che gli si muovono.

[Abbiamo riprodotto l'intervista del *Messidor*, trasmessaci dal nostro corrispondente, perchè illustra alcuni tati interessanti della situazione internazionale finanziaria. Ma non facciamo nostri gli apprezzamenti del *Messidor*; anzi, facciamo le più ampie riserve, tanto più che ci risultano non esatti alcuni dati di fatto sul fallimento che ne ha formito l'occasione: questo, per esempio, che la Ditta *Haller e Söhle* — diretta dai signori Lübars e Söhle di Amburgo, non ha nè l'anticità di fondazione, nè l'importanza che il *Messidor* le attribuisce. N. d. R.].

— Il *Courier Européen* dice di aver ricevuto da un ex Ministro della guerra spagnuolo le seguenti notizie circa il malumore che vi è tra Spagna e Francia a proposito del Marocco. Alfonso XIII non dovrebbe recarsi in Francia, che egli, il Re, fosse il comandante in capo del corpo franco-spagnuolo.

NEL MAROCCO

Alla frontiera algerina.

(S) **Oudja**, 19 — Tutto è tranquillo ad Oudja e presso i Beni Saassen, ove l'agitazione sembra completamente scomparsa.

Le tribù degli Ouled Meried e degli Ouled Sgamiha, che il 17 attaccarono una ricognizione, hanno intavolato trattative e chiesto l' « aman » (perdono).

D'altra parte gli Augar ed i Sedahya hanno dato attestati di fedeltà alle autorità francesi.

La generale situazione è soddisfacente.

Le omissioni ed il risparmio nel 1906.

Non si è avuta cifra più grande di omissioni di quella toccata l'anno scorso, e ciò spiega, come ha già notato il Leroy-Beaulieu in un articolo da noi pure riassunto, la crisi finanziaria che si è manifestata quest'anno nelle Borse europee.

La cifra complessiva delle omissioni nel 1906 raggiunse i 26 miliardi e mezzo di franchi, contro 19 milioni del 1903 e 14 del 1904.

Il *Moniteur des intérêts matériels* fornisce i seguenti dati comparativi:

Anni	*Emissioni milionarie*	*Anni*	*Emissioni milionarie*
1874	4,2	1900	11,9
1881	7,2	1903	18,9
1890	8,1	1905	19,1
1895	6,5	1906	26,5

Giova però notare che dai 26 miliardi e mezzo emessi nel 1906, sono da dedursi 10 miliardi concernenti titoli emessi per conversioni di altri titoli antichi; 2 miliardi e 139 milioni riflettono la conversione della Rendita italiana; cosicchè di nuove emissioni propriamente dette rimangono solo 10 miliardi e 240 milioni. In quest'ultima cifra di titoli nuovi sono compresi: 6,143 milioni di prestiti di Stato, Provincie e Comuni; 2,304 milioni di titoli di istituti di credito; 7,974 milioni di titoli di strade ferrate e Società industriali.

Questa somma di 16 miliardi e un quarto di titoli nuovi emessi nel 1906, non rappresenta però che una parte — senza dubbio la più importante — ma bisogna tener conto ancora di tutti i capitali impiegati direttamente, i quali ammontano certo a parecchi altri miliardi.

Passando, ora, alla misurazione del totale risparmio nel mondo, secondo le cifre approssimative del *Moniteur* belga, si calcola che la Germania disponga annualmente di una somma di risparmi per rimpiazzamento di valori incagliati, eguale alla Francia, e cioè 1500 milioni di franchi, l'Inghilterra di 2 miliardi, il Belgio e l'Olanda, assieme, 750 milioni, l'Austria-Ungheria di 800 milioni, l'Italia di 300 milioni, la Spagna e il Portogallo 250 milioni, gli altri paesi in complesso 3,400 milioni.

Sono dunque 11,400 milioni disponibili i quali, tenendo conto di altri fattori secondari, possono al più ascendere a 13 o 14 miliardi in tutto.

Ecco ora, che i 16 miliardi richiesti al risparmio nel 1906 erano troppi, ed ecco perchè ai tentativi fatti nel 1907 per nuove emissioni i mercati hanno fatto i sordi, non avendo ancora accumulato risparmio sufficiente per assorbirli.

La Conferenza dell'Aja.

La chiusura — Un importante discorso di Nelidoff — Un telegramma alla Regina Guglielmina — Un telegramma allo Czar.

(S) **L'Aja**, 18. — La Conferenza è terminata. Nel pomeriggio, seduta di chiusura. Essa ha avuto carattere di grande solennità.

Domani saranno firmate le Convenzioni.

Sono stati pronunciati notevoli discorsi.

Importanti quelli di Nelidoff e del ministro degli esteri olandese.

Nelidoff — ha detto Nelidoff — era primo, cercare di prevenire i conflitti armati; secondo, renderne gli effetti meno penosi.

Era necessario di regolare la guerra su terra e di estendere quelle applicazioni ai neutri.

Le basi sono state accettate ed uno spirito di concordia ha regnato nelle Commissioni.

La Conferenza non cercava di elaborare teorie astratte e soluzioni ideali. I delegati erano mandatari di rispettivi Governi con istruzioni speciali basate sugli interessi rispettivi.

Ora gli interessi degli Stati sono spesso diametralmente opposti.

La Conferenza ha cercato di conciliarli con le esigenze teoriche del diritto e della giustizia.

Non altrettanto fortunati sono stati i lavori della Conferenza circa il modo di evitare conflitti armati.

Il progetto per l'arbitrato obbligatorio e per la istituzione di un tribunale per la giustizia arbitrale hanno incontrato nella discussione difficoltà insormontabili.

La Corte internazionale per le prede è il monumento di questa Conferenza.

La quale ha fatto meglio conoscere gl'interessi e i bisogni reciproci dei vari paesi, creando una solidarietà morale e materiale.

Per la nostra parte, noi rappresentanti di tutti gli Stati ci sono trovati uniti nel discutere gli interessi dell'umanità intera.

Bisogna respingere l'accusa che la Conferenza non abbia fatto nulla pel mantenimento della pace: ha fatto del suo meglio. Quelliche verranno dopo di noi perfezioneranno ciò che noi abbiamo iniziato.

Nelidoff ringrazia tutti i collaboratori e propone che sia inviato alla Regina Guglielmina il seguente telegramma:

« Al momento di separarsi alla fine del lavoro i Delegati della Potenze, riuniti nella Seconda Conferenza per la Pace, pregano Vostra Maestà di gradire l'espressione rispettosa della loro riconoscenza per l'augusta iniziativa che ha condotto alla Conferenza e per la grasiosa ospitalità accordata dal Governo neerlandese, e fanno voti per la Maestà Vostra e per la prosperità del suo regno ».

Il delegato giapponese Tsudzuki ha pronunciato un notevole discorso, ha terminato proponendo di dirigere allo Czar il seguente telegramma:

« La seconda Conferenza della pace, riunita nell'ultima seduta di chiusura, rivolge molto rispettosamente l'espressione delle sua profonda gratitudine all'augusto iniziatore di questa grande opera umanitaria della pace, al progresso della quale essa ha lavorato sotto la presidenza del rappresentante di Vostra Maestà ».

(S) **L'Aja**, 19 — Nel suo discorso il Ministro degli esteri, dopo avere espresso la speranza che la Conferenza della pace si riunisca sempre all'Aja, ha soggiunto:

Noi saremo fieri di vedere deliberare in casa nostra, perchè la scelta ripeterà della residenza reale dei Paesi Bassi come sede della riunione dei rappresentanti degli Stati, ed è per questo motivo che credere che siamo riusciti a circondarla di quella atmosfera tranquilla e simpatica che conviene alle deliberazioni della Conferenza.

Il delegato giapponese Tsudzuki ha pronunciato un discorso nel quale ha detto che, come rappresentante di una potenza che ha provato l'orrore della guerra moderna pochi anni fa, si crede in nelle migliori condizioni per esprimere l'adesione profonda ai lavori altamente umanitari della Conferenza.

Inoltre, come appartenente ad uno dei paesi più lontani da quello in cui si è riunita la Conferenza, ha detto che spettava a lui di attestare i sentimenti di riconoscenza che animano tutti i cuori anche nel più remoto angolo del globo, verso quei delegati che non hanno soltanto collaborato ai lavori della Conferenza, ma che li hanno guidati ed ispirati, e augurandosi al presidente, al quale vuole inviare i rallegramenti degli Stati ch'egli rappresenta di credere che siamo riusciti a circondarla di quella atmosfera tranquilla e simpatica che conviene alle deliberazioni della Conferenza.

Il delegato giapponese Tsudzuki ha pronunciato un discorso nel quale ha detto che, come rappresentante di una potenza che ha provato l'orrore della guerra moderna pochi anni fa, si crede va

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 19 contiene:

R. D. che trasforma la scuola veneta d'arte applicata alle industrie in R. scuola superiore d'arte applicata alle industrie con sede in Venezia.

R. D. 17 ott. riflettenti: modifiche di servizio militari.

Ministero Interno: Ordinanza di sanità marittima n. 15.

Ministero Poste: Resoconto sommario delle operazioni eseguite a tutto il mese di marzo.

Ministero Tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 30 settembre 1907.

Id. Avviso — Smarrimenti di ricevuta — Prezzo del cambio pel certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. di Grazia e Giustizia.

Ministero d'Agricoltura: Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno.

Avvisi uffici telegrafici. — Sono stati aperti al servizio del pubblico gli uffici telegrafici di San Vincenzo la Costa (Cosenza) - Cisto (Cosenza) - Serino (Bergamo) - Andrano (Lecce) - Monteveglio (Bologna).

Ministero P. I. — *Per gli studi storici* — Con R. Decreto 17 ottobre su proposta del Ministro on. Rava la Società Storica Lombarda è eretta a Deputazione.

È la benemerita Società che da 34 anni pubblica la detta Rivista e Archivio Storico Lombardo » una delle più importanti d'Italia.

R. Marina — Movimento: Ten. col. med. Alessandro Cappelletto, da vice-direti. Osped. prine. di Maddalena, al Dipartim. Mar. Ogliastro.

Id. Agostino Mortisani, da Direti. Osp. second. di Portovenere, vicedir. Osp. prine. Spezia.

Id. Gabriele Tauferna, vicedir. Osp. prine. di Spezia, all'Osp. prine. di Spezia.

Magg. med. Adolfo Arcadipane, dall'Osp. Maddalena, a dir. di viced. dell'Osp. prine. di Maddalena.

Il cap. del genio navale Silvano Adolfo Wehmeyer cessa dal servizio presso la r. Scuola allievi macchinisti, destinato alla Direz. delle costruzioni del 2. dipart. in sostituzione del pari grado Adolfo Mamini che a sua volta sostituirà l'ing. Wehmeyer presso la r. Scuola allievi macch. per l'insegnamento di macchine a vapore.

Osp. gen. nav. Carlo Sigismondi dalla « Sicilia » alla Direz. costr. 1. dipart.

Id. Mario Gleyeses, dalla Direz. costr. 2. dipart, alla « Sicilia ».

Id. G. B. Dall'Armi, dalla Direz. costruz. 3. dipart., all'*Ufficio* tecn. Litorno » insegnante presso la r. Accademia navale.

Domenico Goti, dalla Direz. costruz. 1. dipart. alla Direz. costruz 2. dipart.

Ten. comm.to Clemente Manuceci dal « Bronte » al Commissar. Spezia.

Id. Antonio Doria dalla « Sterope » alla Direz. costruz. Spezia.

Id. Agenore Bertocchi dal Commissar. Spezia al « Bronte ».

Id. Achille Mantovani dalle Costr. nav. Spezia alla « Sterope ».

LE PROMOZIONI NEL R. ESERCITO

Sono collocati:

a riposo, il capitano d'artiglieria Miani cav. Giovanni;

in pensione ausiliaria, i t. colonnelli Codebò cav. Carlo del 76, fant. Anglois cav. Alfredo del 13. e De Tullio Vincenzo del 75. — il maggiore contabile Vergano cav. Antonio dell'Ospedale di Bari — i capitani Riccio Goffredo del 39. fant., Cuochi Luigi del 26.. Bonatelli Guido del 1. gra natieri, Verde cav. Ettore del deposito allenamento cavalli di Persano, Castino cav. Eugenio dell'Ispettorato genio, Mandelli cav. Giovanni della direzione genio di Verona, Beritelli Cesare, Calderone Giuseppe e Marrè Augusto del corpo contabile, Marteau cav. Edoardo del corpo veterinario — i tenenti Robiglio Domenico del 4. granatieri e Locatelli Ferdinando del corpo contabile.

in aspettativa, i capitani Bianchi Edoardo del 78 fant. e Bonetti Leonardo del 10 (speciale) — Carlier Augusto del 10 fant. e Sacchetti Aldo dei cavalleggeri di Vicenza (mctivi di famiglia) — Arcangeli Alfredo di Piemonte reale cavalleria ed il tenente veterinario Andreoli Luigi (infermità) — il colonnello Buono cav. Edoardo dei cavalleggeri di Lucca; i capitani Ambrosini Ludovico del Corpo di Stato Maggiore e Filippis G. Battista dei cavalleggeri di Padova (sospensione dall'impiego).

— Il tenente Poli-Guerrini Cesare dei reali carabinieri incorso nella perdita del grado in seguito a sentenza del tribunale penale di Pavia.

Sono richiamati dall'aspettativa i t. colonnelli Gallo della Loggia cav. Alfonso al 56 fant., i capitani Spada conte Giovanni al 2 gran. e Cacerroni Luigi al 28 fant., il tenente veterinario Della Volpe Antonio al reggimento Savoia cavalleria.

Sono promossi al grado superiore:

Fanteria: i maggiori Landini cav. G. Battista al 27 fant., Laini cav. Giulio al 76, Vagliardi cav. Casimiro al 13, Milani cav. G. Battista al 1° bers., Spadoni cav. Enrico al 15 fant., Porcelli cav. Alcesto al 44, Bisconti cav. Carlo al 52, Cocorelli cav. Alessandro al 75, Corco cav. Salvatore al 9 bers., Martinelli cav. Vittorio al 64 fanteria, Paser cav. Giovanni all'Istituto geografico, Gaeth cav. Luigi al 25 fant., Mosa cav. Emanuele al 93, Sargenti cav. Carlo al 12, Lupi cav. Silvio al 40, Benevennano cav. Guglielmo al 35, Schenardi cav. Raffaele al 62.

i capitani Bini cav. Tommaso al 19 fanteria, Vinello cav. Angelo al 37, Natabini cav. Roberto al 59, Granella cav. Antonio all'11, Frataci cav. Augusto al 3, Galloni cav. Pietro al 13, Raviolo cav. Luigi al 24, Salomone cav. Giacinto al 18, Maraschini cav. Francesco al 42, Calcagno cav. Vittorio al 74, Teistani cav. Giuseppe al 59, Acanfora cav. Attilio al 50, Lanfranchi cav. Achille all'88, D'Amico cav. Ferdinando al 1 granatieri.

Do Giorgio Antonino (scelta, art. 25.) all'80, fant., Toni cav. Giuseppe al 6., Fiachi cav. Giulio (scelta) al 55. Tarsano Alfredo (scelta) all'11. De Antonio cav. Carlo (scelta) al 64. Gualtieri cav. Nicola (scelta) al Ministero, Cadolini cav. Vittorio al 70. fant., Cacciniglio cav. Giacomo all'84., Caporali cav. Carlo al 44., e Lahlini cav. Achille all'88, D'Amico cav. Ferdinando al 1 granatieri.

Do Giorgio Antonino (scelta, art. 25.) all'80, fant., Toni cav. Giuseppe al 6., Fiachi cav. Giulio (scelta) al 55. Tarsano Alfredo (scelta) all'11. De Antonio cav. Carlo (scelta) al 64. Gualtieri cav. Nicola (scelta) al Ministero, Cadolini cav. Vittorio al 70. fant., Cacciniglio cav. Giacomo all'84., Caporali cav. Carlo al 44., e Lahlini cav. Achille all'88, 16 tenenti, Da Sacco Giovanni a Grillo Carlo, già a scelta Dzansi Arturo a Grandi Angelo.

195 sottotenenti da Salvi Arturo ad Andersoni Giacomo.

cavalleria: il capitano Calderari Guglielmo dei lancieri di Novara;

11 tenenti, da Bonomo Adolfo a Marchetti Giulio;

41 sottotenenti, da Uganla Dario a Pascolo Mario.

Artiglieria: i maggiori Tucci cav. Edoardo, Camoletto cav. Giacinto, Novelli cav. Corrado, Corpo cav. Achille, Lanzoni cav. Tito e Grimaldi cav. Ottorino, continuando nell'attuale destinazione;

— i capitani Giampietro cav. Nicola al 2 art. costa, Curzio cav. Emilio all'ispettorato artiglieria-campagna, Fusco cav. Oscar al 14 art. campagna, Galati cav. Francesco al 16 art. campagna, Marra cav. Achille alla fabbrica armi Torre Annunziata, Palumbo cav. Domenico alla direzione Spezia, Capasi cav. Amolfo al 6 art. campagna, Gialu cav. Vittorio al reggimento art. montagna, Delitesto cav. Enrico al 3 art. costa e De Crescenzi cav. Giuseppe all'ispettorato generale artiglieria.

24 tenenti, da Grimaldi del Serravalle Antonino a Casalino Giacomo, più i promossi a scelta Lobito Giuseppe, Vacca-Maggiolini Arturo, Parenzo Gino, Villa Augusto, Baldini Alberti e De Stefano Gennaro.

15 sottotenenti, da Ramalli Arrigo a Tommasini Oscar.

Genio: 8 tenenti (Panebianco, Gnutti e Alonzo).

9 sottotenenti, da Giri Orcise ad Azzavone Francesco.

Corpo sanitario: i capitani Morrelli cav. Ernesto (scelta), Nidnel cav. Pietro e Capobianco cav. Domenicantonio;

i tenenti Cappello Pio, Impastati Giulio, Paspara Brcolo (tutti a scelta) e Marengo Lorenzo.

Commissariato: il maggiore Biasini cav. Giulio;

i capitani Aussto cav. Gaetano, Fibirono Giuseppe e Principotti nob. Luca;

5 tenenti (tini quali il Barbato Antonio a scelta) da Sperati ad Abbruzzese.

Corpo contabile: il capit. De Felice cav. Luigi;

9 tenenti, da Franchi Carlo a Mesori Francesco (fino a scelta Buoncristiani Guglielmo e Pistoi nob. Alfredo);

35 sottotenenti da Urbinati Gualberto a Cassio Umberto.

Corpo veterinario: il tenente Palermo Vincenzo ai lanciori Aosta (a scelta).

—

Il ten. colonnello De Petro cav. Cesare del 44° fanteria è trasferito nel personale di distretti militari (Potenza).

Promossi al grado superiore 2 tenenti: Cavaghi e Bottari.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Milano 19. — A Codogno il treno 2777, arrivando in stazione, investì la coda del treno 2875. Vi furono tre contusi nei viaggiatori e lievi guasti alla locomotiva del 2777 ed alle vetture di coda del 2875.

Una frana

Sondrio, 19 — Causa le forti pioggie nel Comune di Lanzada, si è formata una pericolosa frana che va continuamente dilatandosi e minaccia le frazioni Tornada e Vetta alle quali sovrasta.

Venne ordinato lo sgombro delle abitazioni di circa 70 famiglie e furono intrapresi lavori per scongiurare pericoli.

Il Ticino in piena.

(8) **Pavia** 19 — Il Ticino, in piena straordinaria, ha rotto l'argine presso il ponte della ferrovia.

Le acque, impetuose, vanno allagando tutto il borgo.

Il sindaco Vadiri e le autorità sono sul luogo.

Nelle Isole

Cagliari 19. — Il 15 corr. il brigadiere del reali carabinieri Antonio Astera comandante la stazione di Cerchesi, disposo un servizio con due carabinieri per l'arresto di quattro individui autori di rapina in danno di certo Antonio Mola da Arzana.

Dato il punto di convegno ai militi, l'Astera solo, in borghese, si recò in esplorazione in una posizione elevata e, verso le ore 19.30, trovandosi appiattato in regione Serra Nicia, Comune di Villagrande, vista avanzarsi un uomo armato, che ne precedeva altri tre, intimò il *fermo*.

Lo sconosciuto rispose con una fucilata che fortunatamente non colpì il brigadiere e questi, tirando a sua volta, colpì l'aggressore incidendolo. Gli altri fuggirono.

L'ucciso fu riconosciuto pel pregiudicato, autore della suddetta rapina, Liberato Pirsa di anni 38 da Ilonio.

Una bomba

Cagliari, 19 — Ieri notte in prossimità della abitazione di tal Curtì, agente delle miniere Germanotti Ingu-tosu, in Carloforte, venne lanciata una bomba che scoppiò all'aperto di circa 8 metri producendo rottura di vetri alla finestre della casa prospiciente di proprietà Te.. Arens.

Si ritiene che lo scoppio sia stato prodotto dai batteriferi asportanti per intimidazione.

Si ricercano gli autori del reato.

Nell'Italia Meridionale.

Napoli, 19, ore 18,15 — I carabinieri hanno tratto in arresto i latitanti Balestrieri Salvatore, Raffaele Malafrano e Antonio Forino che infestavano queste campagne.

Nella Provincia Romana.

Civitavecchia, 18 — Di ritorno dalle manovre navali è giunta in R. nave « Elba », la quale dopo avere abarcato il parco aerostatico salperà per Spezia. Anche la R. nave « Garignano » è qui giunta per imbarcare materiale appartenente alla R. Marina.

— Il cav. V. Giacomini si è dimesso da presidente della Commissione ospitaliera per motivi privati.

— Fra giorni verrà varato l'antoscafo « Sempre Avanti » su disegno dell'ing. Scipione Regnoli.

Questo scafo potrà filare dai 35 ai 60 chilometri all'ora essendo munito di motori Fiat della forza di 24 cavalli per ciascuno.

Proprietario D. Giuseppe Borghese duca di Poggio Natio.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	per carbone	prev. ieri
Genova	18 ottobre	901	477	700
Venezia	»	360	90	220
Savona	»	267	129	300

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

A Milano.

Milano, 19 — Ieri mattino circa 1500 scioperanti lavoranti sarti e sarte si riunirono alla Camera del lavoro decidendo la persistenza dello sciopero fino a completa soddisfazione dei loro desiderata.

Venne riferito che le Ditte Ventura e Hasadi, in Corso Vittorio Emanuele tenevano a far sapere che lasciavano completamente libero il proprio personale di regolarsi come volevo, scmanna prossimo avendo esercitata perchè restasse al lavoro, sollecitando, anzi, l'intervento di una Commissione operaia.

Verso le 12, terminato il Comizio, circa 150 fra sarto e cosidette *piscinine*, accompagnate da una discina di sarti, si recarono in massa nei pressi dei due laboratori suddetti, tentando assembrarsi, ma furono scelte dalla forza.

La Commissione ottenne la solidarietà delle compagne.

Lo sciopero dei lavoranti sarti può dirsi quasi generale.

L'organamento dei cittadini.

Milano, 19, ore 1,25. — Costituzione dell'Associazione dei commercianti, industriali ed esercenti, sotto la presidenza del dott. Candiani, si sono radunate le presidenze delle Associazioni economiche e politiche (moderati e nazionali).

E' stato nominato un Comitato composto di dodici membri, coll'incarico di organizzare le classi cittadine contro ogni manifestazione perturbatrice della tranquillità e dell'ordine e degli interessi.

L'assemblea non si fermò nell'esame della proposta che invocava la soppressione del sussidio comunale alla Camera del Lavoro.

A Napoli.

Un falso motto d'ordine.

Napoli, 19, ore 18,15. (*per telefono*). — Alle 24 di ieri ora pervenuto da Roma un telegramma convenzionale ad un ferroviere, che diceva: « *Nemo parte domani.* » Salutl Giuseppina ».

Poco dopo alla Camera del lavoro s' è riunita la Commissione esecutiva, i macchinisti e ferrovieri che sono a capo dell' agitazione per procedere — si è detto — alla proclamazione dello sciopero ed impartire le disposizioni necessarie.

Nella previsione di tale proclamazione la stazione è stata occupata militarmente e sono stati impartiti gli ordini per un servizio ridotto.

Tutto era pronto, quando alle 4 di stamattina è arrivato in stazione il personale di servizio, meno qualche ferroviere ch'è stato sappiito; cosicchè i primi treni sono partiti in perfetto orario.

Il personale di riserva che era stato avvertito telefonicamente è stato posto in libertà.

Sparsasi la notizia che i primi treni erano partiti con il personale ordinario, parecchi ferrovieri si sono recati nell'interno della stazione per apprendere la verità e questa ora che arrivi o partenze procedevano in modo normale.

Anzi circolava voce che nel Comitato centrale ferroviari non erano spiegati questo contr'ordine se non con un equivoco.

Essi credono che dal Comitato Centrale sia giunto un telegramma redatto in forma poco chiara: l'interpretazione del quale fu per alcuni che si dovesse proclamare lo sciopero; ecco perchè parecchi ferrovieri stamattina si sono astenuti dal lavoro.

Il Comitato dei ferrovieri, malgrado il deliberato sullo sciopero dei fattorini e la notizia che la autorità procede all'applicazione della punizioni, ha dichiarato che la classe dei ferrovieri è sempre pronta al motto d'ordine disciplinare dell'organizzazione.

Tutte le stazioni del dipartimento sono occupate militarmente.

Fin'ora non è avvenuto alcun incidente.

Ho interrogato il segretario della Camera del lavoro, il quale mi ha dichiarato che nessuno ha proclamato lo sciopero.

L'assembles dei ferrovieri ha deliberato di mantenersi fedele alla disciplina dell'organizzazione e ha dato mandato ad un Comitato di comunicare alle masse l'ordine del Comitato centrale.

Il segretario della Camera del lavoro ritiene che qualora esso sia di sciopero per la classe, sarà seguito immediatamente dalla proclamazione dello sciopero generale.

Napoli, 19. — A Marano gli sportellini insegnito a divergenze di presso per un nuovo tipo di sporto e costa » il rifiuto degli inscstatori di aderire ad un arbitrato, stamane si sono messi in lacciopero.

***

Torino, 19. — Stamane tutti gli stabilimenti sono aperti e gli operai lavorano dapperinto.

Anche i tipografi hanno ripreso il lavoro.

Ferrovieri: nessuna novità importante.

Ancona, 19 — Sono in sciopero dei fori i facchini e gli scaricatori di legna, non avendo ottenuto un aumento di mercede richiesto.

Bari 19 ore 15.40. — Se la Direzione della ferrovia Bari-Barletta non concederà al suo personale l'organico da questo richiesto, pare che domani il personale proclamerà lo sciopero.

Taranto, 19 — Avendo anche altri inizia-presidenti di opere murarie sottoscritto l'accordo col muratori sciopernti, stamane venne ripreso regolarmente il lavoro.

Taranto, 18. (*Karlo*). — Imponentissimo è riuscito il comizio dei muratori scioperanti nel vastissimo anfiteatro del Palazzo degli uffeci.

Vi sono intervenute, con le bandiere, tutte le rappresentanze delle leghe locali, non esclusa quella dei ferrovieri, il cui gonfalone fu accolto da vivissimi applausi.

Si discusse lungamente sulla situazione presente e si deliberò per acclamazione di proclamare lo sciopero generale, laddove i capi d'arte muratori non avessero sottoscritto il compromesso che stabilisce le 9 ore di lavoro.

Oggi si riunisce la Commissione composta di tutte le rappresentanze delle parti contraenti. Il sotto prefetto è alcuno di riuscire a conciliarle.

Esposizioni e Congressi

Il Congresso delle malattie del lavoro.

(8) **Palermo**, 19. — L'inaugurazione del Congresso delle malattie del lavoro è riuscita solennc.

Hanno parlato l'assessore Lazzaro, il Rettore dell'Università prof. Manfredi ed il comm. Magaldi, che, in rappresentanza del Ministro onor. Cocco-Ortu e del Sottosegretario di Stato on. Sanarelli, ha dichiarato aperto il Congresso.

Indi hanno preso la parola l'on. senatore De Cristofaro, il segretario generale del Comitato, Iemma, il rappresentante la Lega commerciale, il presidente del Consiglio dell'Ordine dei medici di Palermo, il console della « Corda Fratres ». Il comm. Spataro, che ha portato il saluto della Croce Rossa, e, finalmente, per gli studenti universitari il dott. Scalia.

E' stato poi ricouformato il Comitato internazionale così costituito: presidente, on. De Cristofaro: vice presidenti, prof. Devoto e Paraccini; segretario, prof. Langois per la Francia, ispettore medico Gilbert per il Belgio, dott. Wintgins per i Paesi Bassi, prof. Oliver per l'Inghilterra, dott. Roth e dott. Mingazzini per la Prussia, per il Principato di Monaco prof. Holm, dott. Sanarelli per l'Austria, dott. Masnak per l'Ungheria, dott. Berthenson per la Russia, prof. Lavas per la Grecia, dott. Bech per la Svizzera, dott. Backland per la Svezia e dott. Aldright per il Canadà.

E' stata indi costituita la presidenza del Congresso: *Presidente* Giuffre; *Presidenti onorari* Magaldi De Cristofaro, prof. Devoto Manfredi, Pieraccini, Sanna, Bernabei, Barbulla e Biondi; *Segretario generale* Jemma; *Segretari* Malli, Lafranca, Manro, Barba, Carossi e Montoro.

PER IL LIBERO SCAMBIO.

(8) **Londra** 19 — Il Comitato dell'Associazione Cobden ha deciso di promuovere la riunione a Londra di un Congresso per il libero scambio, per l'anno venturo.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

— (Franchi per Quintale - 20 ottobre 1907)—

	1905	1906	1907
	24	12 30	12	22	12 29	12	19	10 19	10
Parigi . .	23.00 23.37	23.37 23.62	24.25
Berlino . .	23.31 23.93	23.50 23.62	26.10
Vienna . .	— —	17.00 17.00	25.50 25.80
Budapest .	22.48 17.93	15.54 16.25	25.30 25.30
Londra. .	— —	17.00 16.55	23.60 22.60
New-York .	21.48 17.47	15.73 15.73	20.20 20.25
Chicago . .	21.17 16.66	14.93 14.10	18.00 18.00
Odessa . .	16.35 —	13.22 14.07	18.55 —
Atlani . .	— —	— —	— —

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri rimasero dappertutto invariati tranne che a Parigi ove si verificò un rialzo poco sensibile.

Circa il raccolto dei cereali in Russia, contrariamente a quanto si prevedeva, esso è riuscito assai medio dell'ultimo quinquennio e di alcunchè superiore al raccolto del 1906.

Il frumento ha reso in Russia 845 milioni di pudi contro 814 milioni del decorso anno (un pudo equivale a chilog. 16,38).

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa ammontano ad ettolitri 12,068,000 di cui 6,378,500 diretti per l'Inghilterra e 5,814,500 pel Continente, mentre l'anno scorso, a questa stessa data, erano di 10,012,000 ettolitri di cui 4,826,500 per l'Inghilterra e pel Continente 5,785,500.

In Italia i mercati di grano della decorsa settimana si mostrarono identici alla settimana precedente, cioè animati ma con poche affari, a causa della sostenutezza dei prezzi i quali continuano fra L. 24 e L. 26 il quintale e raggiungendo, quelli esteri di forza, fino a L. 32,50.

Drammi di terra e di mare.

Naufragio.

(8) **Copenaghen** 18. — Il vapore danese *Alfredo Erlandsen* in viaggio da Libau a Gragenmolle, è naufragato ieri a Ebbenarroek presso Habsbend (Scozia).

L'intero equipaggio di sedici uomini è annegato.

Infortunio in una cava

(8) **Bruxelles**, 19 — Nella cava di Annevoie, in provincia di Namur, per cause ancora ignote, una caldaia esplose e fece rovinare l'edificio.

Il macchinista è rimasto ucciso sul colpo; 8 altri operai non rimasti feriti e 2 sono in condizioni disperate.

Tutti i vetri per un raggio considerevole sono stati spezzati dalla violenza dell'esplosione.

Un fanciullo fu sollevato e fu lanciato a parecchi metri di distanza.

Piroscafo arenato.

(8) **Londra**, 19. — I giornali hanno da New-York: Il *Deutschland* si è arenato la notte scorsa nei bassifondi di fango, mentre cercava di avvicinarsi al *quai*. Il piroscafo ha rimesso a galla alla prossima marea.

Disastro automobilistico.

(8) **Berlino**, 19. — Ieggera il Principe e la Principessa Eitel ritornavano a Potsdam in automobile.

Sulla strada di Charlottenberg, in vicinanza della stazione del Stegpitze, l'automobile per eccesso di velocità, cozzò contro Sandke, che si trovava in bicicletta.

Il Sandke, gravemente ferito alla testa ed alle anche, rimase privo di sensi.

Il Principe Eitel sceso subito dalla vettura, fece porre il ferito nell'automobile e lo trasportò alla più vicina infermeria, ove atteso finchè l'operato non fu medicato; poscia con l'automobile lo ricondusse al suo domicilio.

TEATRI ed ARTE

Le condizioni dell' Arte drammatica in Italia

La voce di un illustre artista.

Il *Theatralia* di Napoli, il giornale d'Arte, diretto dall'egregio collega avv. Vittorio Capalbo, pubblicherà nel suo numero di domani una notevole lettera di Tommaso Salvini sulle condizioni presenti dell'Arte drammatica fra noi.

Il vecchio tragedo — ultimo superstite di quella gloriosa schiera di artisti che, in patria e fuori, seppe, per al lungo volger di anni, tenere alto il nome e il prestigio dell'arte italiana, sanzionata nel mondo il primato — dopo aver accennato alle dolorose e funeste polemiche che perturbano tuttavia il sereno campo dell'arte, scrive con vigore e ardore giovanile.

« Perchè questa decadenza? Che cosa è avvenuto del repertorio, del sistema ciarlatanesco con cui si esercita, della mediocrità e cecenità del componimenti, o più che tutto della *guerra* iperitica che si fanno fra loro autori, attori e specialari.

Ho vissuto in altra epoca, e questo è il mio conforto! Ho vissato in tempi nei quali gli autori non si erano tuffati nella fogna delle sudiserie francesi. Allora si parlava al cuore e all'intelletto, ora si parla ai sensi ignobili.

Il vedere le donne nude sulla scena, il sentir difendere e portare in trionfo il vizio e il delitto, Le sembra arte progressiva o non piuttosto una depravazione dell'arte? E il linguaggio pornografico che si usa oggi, non è un perverlimento di ogni concetto di educazione? Che ripulia ch'lo scriva? Dovrei insudiciarmi le dita, e farmi venire il fiele alle labbra; per cui, meglio è starsene in pace, e godere i pochi anni che mi rimangono di vita fra le dolcezze e le affezioni della famiglia.

Certo è che mi sanguina il cuore nel vedere trattare questa seconda mia madre, l'Arte, al ignominiosamente: nè mi sento capace, nè in grado di porvi riparo. E' una sventura irrimediabile!

Spetterebbe ai giornalisti e agli autori arrestare la piena fangosa, quando questi volessero acquistarsi benemerenza dal Paese; ma oggi si prendono le cose troppo superficialmente, mentre dovrebbe essere una Crociata per salvare il sepolcro dell'arte »

Vagliagli (Siena).

Tommaso Salvini.

Drammatica. —

I giornali di Parma pubblicano vive parole di elogio a Elisa Severi, la valorosa prima attrice della Compagnia Talli Gabrieli, per l'interpretazione da lei data alla parte di *Fiorella* nei *Fuochi di S. Giovanni*, dicendo che ella ottenne il meritato trionfo.

Il pubblico applaudì vittoria e s'affermò superbamente un artista di non comune valore, meritevoli in prima linea fra le giovani forse del nostre teatro drammatico. Le nostre cordiali congratulazioni a tutta la valorosa artista.

— *Lucciole sulla neve*, nuovo lavoro in un atto di Clarice Tartufari, rappresentato per la prima volta all'Olympia di Milano dalla Campagnia Talli, ha avuto un esito pieno e felice.

— Dal Cairo segnalano al *Figaro* il grande successo ottenuto a quel teatro Abbas dalla rappresentazione della Compagnia italiana di Gemma Calimni, che vi ha riportato un vero trionfo di Emile Fabre, nella quale l'esimia artista è stata applauditissima.

— Al teatro dell'Ambigu di Parigi ha avuto buon successo un dramma in cinque atti di J. de Gramono, intitolato *Il Curato di Forcelle*.

E' la storia di un prete ambizioso che poi finisce coll'essere ucciso, per errore, da un guardacaccia.

Come contrasto vi è un atto prete che è il modello dei buoni sacerdoti.

— I direttori del teatro Molière di Parigi hanno ricevuto, per rappresentarla in quel teatro, una commedia drammatica in quatro atti intitolata « Le Mannequin ».

Concorsi. — *La Società dei letterati* bandisce un concorso per due lavori drammatici ed uno per un sonetto.

I lavori devono essere inediti.

I concorrenti dovranno pagare una tassa di due lire per ogni lavoro.

Termine: 31 dicembre 1907.

I lavori vincitori saranno rappresentati in Roma entro l'aprile 1908.

Per il sonetto è stabilito un premio di lire 50; il migliore verrà pubblicato da un'importante rivista.

Termine 1 dicembre 1907.

Varie. — L'impresario americano Frohmann sta per effettuare un progetto da lui accarezzato da molto tempo.

Egli intende di portare fra giugno e settembre probabilmente nell'anno venturo, a Parigi e forse anche a Berlino una Compagnia composta di cantanti e ballerine inglesi e americane, allo scopo di far conoscere al pubblico di Europa la musica e le danze americane.

E si ciproniette un grande successo specialmente da queste ultime.

Per il monumento a Vittorio Emanuele.

Da qualche tempo a questa parte si nota una nuova levata di scudi contro la direzione artistica del monumento a V. E., formata dai tre architetti Koch, Manfredi e Piacentini.

Ieri ne fu l'on. Pompeo Molmenti che ha inviato alla Presidenza della Camera un'interrogazione diretta al Ministro del Lil. PP. « circa i nuovi incresciosi scorti nella costruzione del monumento, chiedendo se non sia il caso di dare maggiore unità ed efficacia di direzione alla grande opera architettonica, affinchè essa meglio risponda alle esigenze dell'arte e al concetto di chi l'ha sapientemente concepita ».

L'interrogazione è firmata anche dall'on. Rondi.

Oggi sono gli scalpellini del monumento che, arrogandosi il diritto di giudicare gli artisti sotto i cui ordini lavorano, si fanno interpretare e trinciano giudizi a destra e a manca con invidiabile disinvoltura.

Di questi giudizi uno è il caso di occuparsi.

Ma qual che mi sembra strano, è che il ministro veneziano e quell'entusiasta dell'arte che è l'on. Rondi si siano lasciati impressionare da parolone per interrogare il Ministro del Lil. PP. sui nuovi *inconvenienti*.

Inconvenienti?

E se è lecito quali? La demolizione della platea superiore resa necessaria dall'abbassamento di un metro per sostituire la rampa rettilinea di una diecina di gradini alla rampa curva, secondo le esigenze del proeedimento dell'intiero lavoro, secondo il bozzetto, approvato solennemente e lodato anche da Commissari che diedero poi le dimissioni e per raggiungere il piano ideato dal Sacconi stesso al disotto?

Dunque, in fondo, non si tratta che di un adattamento delle murature per seguire più che sia possibile l'idea meconiana.

Ed anche se questa demolizione non avesse altra spiegazione che quella di parare necessarie agli egregi artisti i quali dirigono i lavori del monumento, chi oserebbe farne loro rimprovero, quando ognuno sa che il Sacconi stesso, ricercando sopra i suoi primi disegni, fece a distesi spesso murature e parti già eseguite in bottiglie per parecchie centinaia di migliaia di lire?

Per concludere: i signori giudici si darebbero, se prima di pronunciarli si conoscesse per proprio scienza lo svolgimento e la storia del monumento.

Luigi Càllari.

SPORT

Corsa - Middle Park Plate ».

(8) **Newmarket**, 19. — Oggi è stata corsa la « Middle Parte Plate » su un percorso di 1200 metri con un premio di 80,000 franchi. Hanno partecipato 7 cavalli.

Sono giunti:

1. *Lechki* da Sa. Prasquie e Clare di Sir Daniel Cooper;

2. *Morena* da St. Simon e Princesse Mary del duca di Westminster;

3. *Amphitrite* da Ayrshire e Maid of the Mist di Sir E. Cassel.

Tiro a volo - Gare Messaggero.

Iscritti del giorno 17 ottobre 1907 che si classificarono con 4 storni su 4, passando alla Gara A del domenica 20 corr. ore 10 1/2:

1. Della Lunia Attilio	9. Gregorini Giulio
2. Giuliani Pericle	10. Tanfani Giulio
3. Sbardella Filippo	11. Rossi Americo
4. Gargiulo Giuseppe	12. Sodani G. Battista
5. Garsoni G. Battista	13. Perlini Partenio
6. Mazzocchi Saverio	14. Rinobli Roberto
7. Jannetti Pietro	15. Verona Giuseppe
8. Bennicelli Giovanni	

Iscritti del giorno 17 ottobre 1907 che si classificarono con 3 storni su 4 passando alla Gara B del domenica 20 corr. ore 13 1/2:

1. Lodolo Carlo	7. Misercocchi Antonio
2. Lodolo Pier Luigi	8. Gaelli Vincenzo
3. Sbardella Enrico	9. Bulgarini Antonio
4. Moro Camillo	10. Bascetti Ugo
5. Bulia Domenico	11. Severini Umberto
6. Nocciolì Oreste	

Seguirono *posiles* all' americana ed al doppietto, vinto dai signori Moro Amulio, Gregorini G., Garrone F. e Olivieri.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

FALLIMENTI DI ROMA.

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO — *Vivi Ario* di questa, via Frattina 66 — Con sentenza 19 luglio u. s. Vivi fu autorizzato ad avvalersi della procedura dei piccoli fallimenti, ma ora egli stato accertato che il passivo ammonta ben più di 5 mila è stato d'ufficio dichiarato il fallimento - Giudice delegato avv. Emilio Tercicod - Curatore provvisorio avv. Alle-Cannati Silvestre, via delle Muratte 25 — Prima adunanza dei creditori 5 novembre - Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 17 novembre. Chiusura 7 dicembre.

Farabbi Enrico, deposito di marmo, via Leone IV 95 - Fallimento dichiarato su ist.-nza di Pietro Balderi - Giudice delegato avv. Emilio Tercicod — Curatore provvisorio rag. Vincenzo Frammolini, piazza S. Claudio 36 — Prima adunanza dei creditori 5 novembre — Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 17 novembre - Chiusura 7 dicembre.

Cerroni Telesforo, farina ed altro, via Cagliari 38. Fallimento dichiarato su istanza della « Società Italiana dei Molini e Pastifici » Antonio Pantaleoni, Giuseppe avv. Emilio Tercicod. Curatore provvisorio rag. Filippo Falconi, Corso Umberto I 172. Prima adunanza dei creditori 5 novembre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 17 novembre. Chiusura 7 dicembre.

Boccardi Nicola, tessuti in Monticompatri. Fallimento dichiarato su istanza della ditta Raffaele Rossi, Giudice delegato avv. Dario Diatti, via dell'Umiltà 75. Prima adunanza dei creditori 5 novembre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 17 novembre. Chiusura 7 dicembre.

Coppi Felice, carboni, via Urbana 106. Fallimento dichiarato su istanza di Carlo Maratori. Giudice delegato avv. Emilio Tercicod. Curatore provvisorio avv. Giuseppe De Cesare, via Fossolo 32. Prima adunanza dei creditori 5 novembre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 17 novembre. Chiusura 7 dicembre.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Regio Lotto

Estrazione del 19 ottobre 1907.

BARI	17	25	43	49	6
FIRENZE	28	49	39	72	44
MILANO	88	75	43	26	89
NAPOLI	65	62	36	20	41
PALERMO	32	30	55	49	50
ROMA	81	16	19	72	82
TORINO	46	90	14	33	50
VENEZIA	46	24	59	64	

Cronaca di Roma

Il R. Commissario da S. M. il Re — Ieri il R. Commissario comm. Salvarezza fu ricevuto in udienza da S. M. il Re.

S. M. a Pattinatoria — Imaugurazione coll'esercizio nono interessandosi vivamente dell'andamento dell'azienda municipale.

Vaticano — Ieri mattina S. S. ricevette mons. Zalenski, Delegato Apostolico della Isole, mons. Bovieri, Uditore della Nunziatura di Lisbona, il R. P. Ministro Generale dei Minori Conventuali, mons. De B'sogno e monsignor Varx, Rettore del Pontificio collegio Belga.

— Il Papa ha nominato cavaliere di San Gregorio Magno il sig. Schragh, in premio dell'erezione del nuovo Seminario di Trento.

— Ricorre oggi il 25° anniversario della sua consacrazione episcopale, il Papa ha dispensato per quel giorno tutti i fedeli dall'astinenza.

— Il Papa ha inviato una Enciclica all'Episcopato ungherese in occasione delle feste centenario di Santa Elisabetta.

— Telegrafano da Madrid, che il pro-

ione degli insegnanti speciali, basterà aprire che le circolari delle scuole non erano state ancora inviate a presentare le proposte per casi. E tutti i maestri sanno che lo scorso anno le loro domande furono esaminate con serena obbiettività, tanto che sopra centinaia d'interessati non si ebbe nemmeno un solo reclamo.

Le disposizioni vessatorie infine si riducono a questo: in una circolare fu detto che gl'insegnanti speciali, i quali desiderano essere nominati specialisti, devono dichiarare nella domanda di aver preso conoscenza e di accettare le norme stabilite per tali insegnamenti dal R. Commissario.

Ora tutto ciò in fatto soltanto per evitare malintesi o ragioni di malcontento e a scanso di ogni possibile equivoco.

Ma il più comico sta in questo: si afferma che la Direzione ab'bia preteso di affidare la reggenza delle scuole serali ad alcuni pseudo ribelli. Ora sta di fatto che le domande per ottenere la detta reggenze non furono ancora esaminate e che nessuno dei maestri ha fatto personalmente sollecitazioni per avere le reggenze stesse.

Un'altra questione si solleva sull'orario delle classi 5 e 6, che si dice non ancora fissato stabilmente.

Il Comune ha per ora stabilito che sia di 3 ore come prescrive l'Art. 10 della legge 8 luglio 1904, e solo si è riservato di fare le opportune proposte al R. Ispettore scolastico per quanto riguarda la suddivisione quale il così detto orario particolareggiato.

Il intanto si è chiesto il parere delle direzioni scolastiche locali e degli insegnanti, in omaggio a quanto dispone l'Art. 29 bis del Regolamento scolastico governativo.

Altro capo di accusa è che non furono sostituiti i maestri assenti e ciò non è vero. In tutte le scuole, e prima della riapertura di esse, e si erano designati i titolari accessari, o un numero sufficiente di supplenti. Per qualche scuola vi fu qualche classe senza maestro, ciò dipese dal fatto di malattie improvvise che non si potevano prevedere e che dal resto sono no frequente comune di tutto l'anno. Anche in questi casi provvide, sia perchè i maestri malati riprendono via via l'insegnamento, sia perchè si è già provveduto alla somma di maestri provvisori, appunto per provvedere alle eventuali supplenze temporanee.

Infine si dice che vi sono classi di più di 60 alunni. Niente di più inesatto: gli sdoppiamenti avvenuti non sono quindi numerosi, sarà bensì necessaria l'istituzione di un certo numero, piuttosto rilevante di nuove classi, a causa dell'aumento degli alunni. E anche questo nuove classi saranno istituite, appena si saranno potuti fare i varii scrutinii e accertato il bisogno di ciascuna di esse. Il R. di Direttore Centrale è già in giro nelle scuole appunto per ciò.

E questo è quanto.

E poichè siamo a parlare di cose scolastiche, annunziamo che la refezione ha già cominciato a funzionare regolarmente in molte scuole. In altre continuerà fra breve.

Il R. Commissario si propone di esaminare tra breve il progetto, già pronto, per estendere la refezione ad altre scuole per mezzo degli Educatori, giovandosi delle somme già iscritte in bilancio.

Per il Ponte Giannicolense — Il R. Commissario straordinario ha ricevuto ieri una Commissione di abitanti della Lungara, la quale lo ha interessato perchè voglia provvedere affinchè, senza ulteriori e ingiustificati ritardi sia finalmente aperto al pubblico transito il Ponte Giannicolense, da parecchi mesi ultimato.

Il comm. Salvarezza, con quella squisita cortesia che tanto lo distingue, ha fatto conoscere alla Commissione che appunto pochi giorni or sono fu scritto in proposito al Genio civile per sollecitare lo a sollecitare i relativi lavori per la parte che lo riguarda; ma che, ciò nonostante, prenderà volentieri occasione dalla visita della Commissione predetta per rinnovare premure ch'è competenza, allo scopo di soddisfare al più presto il giusto desiderio degli abitanti della lungara.

E noi ci associamo al desiderii del Comitato visto che il ponte è da lungo tempo compiuto e sarebbe assai bene di poterne senz'altro utilizzare il passaggio sia pure in una forma provvisoria.

Il Ponte Giannicolense rappresenta per gli abitanti della Lungara la più rapida comunicazione col Corso Vittorio Emanuele e quindi col centro della città: il desiderio pertanto degli abitanti di quella zona è più che legittimo.

Scuole serali e festive urbane e rurali — Il giorno 21 del corrente mese, dalle ore 19 alle 21, cominceranno le iscrizioni alle seguenti scuole serali urbane sedie via: Nomentano, Bodoni, Cassiodoro, dei Sabelli, Giovanni Lanza, del Gesù e Maria, Governo Vecchio, Madonna dell'Orto, Piazza Rusticucci, Piazza S. Ambrogio e via Ginsti.

Domenica 29 del corrente mese e nei giorni successivi dalle ore 10 alle 13, si procederanno le iscrizioni alle seguenti scuole festive urbane poste sedie via: Puglie, Boccio, del Governo Vecchio, Vittorino da Feltre, Borgo S. Spirito, S. Michele, Nomentana, Sabelli, Bodoni, Piazza Esquilino e Piazza Dante.

Nei giorni 29, 30, 31 corrente si apriranno pure le iscrizioni nelle se uenti scuole serali e festive serali:

Scuole serali rurali: Boccalecne - Capannelle - Finocchio - Prima Porta - S. Onofrio (Monte Mario).

Scuole festive rurali; Via Ardeatina - Castello - Via Casilina - Fiumicino - Magliana - Parrocchietta - S. Onofrio (Monte Mario) - San Vittorino.

Le lezioni per le scuole serali s'impartiranno dalle ore 19 alle 21 di tutti i giorni della settimana, eccetto il sabato, la domenica e i giorni segnati come festivi nel calendario scolastico.

Le lezioni per le scuole festive s'impartiranno tutte le domeniche, dalle 9 alle 12.

Il Comitato liberale del I Collegio (Monti-Esquilino) ha tenuto ieri deliberato d'intervenire alla solenne premiazione degli operai in via Cimarra, che avverrà domenica 20 corr. alle ore 10 nei locali della Biblioteca popolare, invita i componenti il Comitato a trovarsi alle ore 15,30 di detto giorno nella propria sede in via dei Serpenti 26, per muovere anti, con la bandiera sociale, alla località suddetta.

Il Congresso dei contadini. — A cura della Camera del lavoro e della Federazione delle Cooperative di produzione e lavoro, oggi sarà tenuto in Roma alla Pace il Congresso dei contadini del Lazio, Sabina bassa, Umbria e bassa Toscana.

Sono state invitate a partecipervi le Leghe di resistenza e miglioramento, le Cooperative agricole e le Università agrarie, nonchè i direttori degli Istituti di assistenza e di credito agrario, i presidenti dei Consorzi, i professori delle cattedre ambulanti di agricoltura del Popolo.

L'ordine del giorno reca:

1. Verifica dei poteri.
2. Riforma della disposizioni legislative ogli sui civici tributori: avv. Ettore Ciolfi, avv. Giulio Volpi).
3. Università agrarie e loro funzionamento (relatori: avv. Angelo Baldassarri, avv. Urbano Urbani).
4. Organizzazione di resistenza e miglioramento, Cooperative agricole (relatori: Luigi Colli e Attilio Sanli).
5. Trasformazioni agrarie, Credito, Macchine, Nuove culture (relatori: ing. agronomo Luigi Sabbatini e Achille Valenti).
6. Case popolari e rurali (relatori: Egisto Dall'Olio e a. v. Moncelo Ruin).
7. Propaganda e stampa (relatori: avv. Torquato Bosco e Giuseppe Caramitti).

Per gli impiegati — Nel giorno 4 del prossimo novembre si riapriranno i corsi di lingue estere che fu dal 1896 si tengono per cura della Società degli impiegati delle pubbliche amministrazioni. Gli impiegati, maschi e militari potranno iscriversi a condizioni vantaggiose.

Per schiarimenti rivolgersi alla Segreteri (Agenzia Depretis - Galleria Margherita).

La Lega Nazionale fra i padri di famiglia — Il Comitato della Lega Nazionale dei padri di famiglia per la difesa della moralità, ci comunica, con preghiera di pubblicazione, la rinnovazione ad un manifesto rivolto alla cittadinanza dalla Società Magistrale Romana, che esso non è anonimo, non è elettorale, non è politico.

Non è anonimo perchè se in suddetta Società

farà conoscere dove ha la sua sede, il Comitato potrà renderla noti i nomi dei suoi componenti.

Non è elettorale perchè nessuna allusione nel suo programma ha fatto, nè farà relativamente alle future elezioni amministrative.

Non è politico, perchè sotto la bandiera della moralità possono trovarsi uomini di ogni partito, i quali vogliano provvedere ad una sana educazione dei loro figli.

Il Comitato in ultimo dichiara di non seguire alcuna spinta, per la sua dignità, di unite le altre associazioni contenute in quel manifesto.

Quo: ificenza. - Con recente decreto, su proposta del Ministro dell' Interno, il dott. Gustavo Crescimanni, noto e stimato professionista in Roma, è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

All'egregio dottore i nostri più vivi rallegramenti per la meritata onorificenza.

R. Scuola Tecnica Marianna Dionigi — Le classe nuove, inserite alla prima classe della sede principale e quelle che hanno dichiarato di voler ripetere la classe stessa, dovranno presentarsi alla scuola (Piazza Pigna 12) giovedì 24 correnle alle ore 9.

Le promosse al 2° corso comune e commerciale e le ripetenti i corsi stessi dovranno presentarsi venerdì 25 corrente alle 9.

Le promosse e le ripetenti al 3° corso comune e commerciale dovranno presentarsi alle 9 di sabato 26 corrente.

Nei bellissimi ritratti visita, lucidi L. 1.90 G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

Viaggi nella Svizzera — Alle persone che per diporto o per affari devono recarsi in Svizzera raccomandiamo i biglietti di abbonamento, che si acquistano pr sso le succursali della Ditta Gondrand, e che sono utilissimi.

BANCA D'ITALIA.

Capitale versato L. 180,000,000

CONVERSIONE DELLA RENDITA.

Si avvertono gli interessati che col giorno 30 del corrente mese cesserà presso tutti gli Stabilimenti della Banca, la distribuzione delle Cartelle al portatore e dei certificati nominativi di rendita 3.75 0/0, provenienti dalla Conversione dei consolidati 5 0/0 lordo e 4 0/0 netto.

I titoli non ritirati a quella data, saranno restituiti al Debito Pubblico.

14 Ottobre 1907.

La Direzione.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Ammin. 42-54

Sorpresa in una casa da gioco. — Il vice Commissario di Campo Marzio, cav. Cerabona, ed il delegato Mataro, ieri sera sorpresero 25 persone, mentre giuocavano nella nota casa in via Condotti 42, tenuta da Palladini Eugenio.

I funzionari, dopo una minuziosa perquisizione, sequestrarono una tombola, un tavolo per roulette ed alcune carte da giuoco.

Il Palladini sarà deferito all' autorità giudiziaria.

Rissa in Borgo Nuovo. — Ieri sera in via Borgo Nuovo, Canali Giovanni, d'anni 25, ed il contrattiere Testa Giovanni, d'anni 30, abitanti in vicolo del Villano, per ragioni d'interesse, venuero a questione.

Passati a vie di fatto, il Testa cercò di colpire con un randello il Canali, questi, alla sua volta, diede due coltellate all'avversario.

All'ospedale di S. Spirito, il Testa, che aveva riportato ferite al torace, ed all'ascella sinistra, fu trattenuto in osservazione.

Più tardi però egli volle tornare a casa.

Il feritore fu arrestato.

Preghi avvelenati — Severini Margherite, d'anni 20, abitante in via della Consolazione 21, l'altra sera, in casa della famiglia Gastroni, mangiò dei funghi.

Ieri mattina, assalita da forti coleri viscerali, si recò alla Consolazione ove i medici constatarono che si era avvelenata coi funghi, e si riservarono il giudizio.

La caduta di una bambina. — Nella scuola delle suore in via Sicilia, alle 11 di ieri, la bambina Carlotta Mannarini, abitante in via Augusto Valeriani 16, in seguito ad una spinta avuta da una sua compagna, cadde fratturandosi il radio sinistro.

Condotta al Policlinico fu giudicata guaribile in 30 giorni.

Un furto al Ricreatorio Testaccio — Igeoti ladri scassinando la porta della Segreteria del Ricreatorio Popolare del Testaccio in via Marmorata 83, fatta forza sopra alcuni dei cassetti dei tavoli danaro che vi era contenuto, circa 20 lire.

Spezzato poi l'armadio ov'è custodito il medagliere, ne staccarono tutte le medaglie in numero di 36, gettando a terra le bandiere del Ricreatorio.

Per comprendere l'audacia dei ladri, conviene ricordare che a fianco del Ricreatorio vi è l'Assistenza pubblica dove di notte si trovano cinque addetti di guardia e che sopra alla Segreteria, al primo piano, dormono i carabinieri della stazione di Testaccio.

Furto. — Ieri mattina alle 9.30 il veturino Rocco Fabiani, lasciò per un momento incustodita la propria vettura in Piazza delle Terme.

Ritornato constatò che era sparito dalla cassetta il proprio cappotto del valore di 50 lire, e denunziò il furto al Commissariato di P. S. del Viminale.

Effetti del vino — Il muratore Giacomo Scipioni di anni 34, rincasato ieri nella sua abitazione in via dei Volsci 56, essendo molto alterato dal vino, cadde ferendosi alla testa e producendosi lieve commozione cerebrale.

I sanitari del Policlinico si sono riservati ogni giudizio.

Infortuni — Ieri alle ore 10, nella tipografia Marini in via Tor Sanguigna, mentre il tipografo Angelini Giuseppe, romano, lavorava presso una macchina, s'impigliò con la mano destra tra gl'ingranaggi di essa, riportando una ferita lacero contusa al dito medio della mano destra con frattura scomposta della falangina.

A S. Spirito fu giudicato guaribile in giorni 30 salvo complicazioni.

— Martelli Noè di anni 44, abitante in via del Colonnato 29, alle 19 di ieri, lavorando nel Carnge in costruzione dell'Impresa Dornani in via Flaminia, cadde da un palo alto 12 metri, riportando ferite alla testa e frattura al braccio destro.

A San Giacomo fu giudicato guaribile in 30 giorni.

Ferito dal principale — Lopare Attilio fu Olindo di anni 22, romano, ieri verso le 12.30, lavorando nella bottega di Moscatelli Ercole in via S. Giacomo 23, venne a questione col figlio del proprio principale a nome Giuseppe, il quale, alle parole passate si fatti, lo ferì con un tirago ferro, producendogli ferita da punta e taglio alla regione ipocondriaca.

A S. Giacomo fu giudicato guaribile in giorni 10, salvo complicazioni.

MONTE DI PIETÀ.

Marcelli 21 ottobre 1907 – *La 5ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 14 gennaio 1907 fino alla polizza n. 94350.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 14 gennaio 1907 fino alla polizza n. **9600.**

La 5ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro arrestati del 1906.

Si pagano i resti dei pegni vendati nelle altre Custodie 1ª e 4ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 21 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interessi denziice a quello alle prestanze su pegno.

TEATRI DI ROMA.

Roma 19 Ottobre 1907

Costanzi. Una enorme folla accorse ieri alla prima rappresentazione della *Duchessa di Danzica*, ed il Costanzi gremito di un pubblico acitissimo, in cui si notava un largo stuolo di belle signore in elegante *toilettes*, presentava un aspetto imponente.

La *messa in scena* di questa operetta è veramente *féerique*, e la riproduzione della Corte napoleonica ha dato modo al cav. Marchetti di sfoggiare tutto il lusso e lo splendore, per i quali va così nota la sua Compagnia, e che gli hanno acquistato tanti meritata fama.

L'allestimento è addirittura fastoso, e non è modo inarrivabile; tutti, da Pina Ciotti all'ultima comparsa, misero ogni impegno per l'ottima riuscita dello spettacolo.

La Ciotti fu distintissima nella parte di *Madame Sans-Gêne*, e ne rese il carattere semplice ed ardito con grande verità; nè più garbatamente cantare potevano essere ai secondo atto.

Finelli fu un efficace *Lefebvre* e Tani inarrivabile sotto le spoglie del sarto *Papillon*.

L'Almansi mise ogni cura tanto nella esecuzione, quanto nella direzione per presentare nella scena il personaggio di *Napoleone*; e con la interpretazione di ieri sera può dire di aver superato un'ardua prova.

Benissimo gli altri tutti: ricordiamo ancora il Tessari, ottimo *Ademaro*, la Minoretti, la Ricci, la Lyona, la Dias, la Murro, ecc.

Questa sera, naturalmente, replica e domani due spettacoli: nella diurna la *Geisha* e nella serale *La Duchessa di Danzica*.

Quasto prima *La cicala e la formica*.

Nazionale — Molto pubblico accorse iersera alle *Fi'lles Michu* che si sono rappresentate in onore di Amelia Gattini.

La gentile artista, accolta al suo apparire da vivi applausi ed alla quale vennero offerti splendidi fiori, ottenne entusiastiche accoglienze durante l'intiero spettacolo.

Quirino — Lo spettacolo in onore del maestro Scognamiglio aveva richiamato un editorio assai numeroso.

Il giovane e valoroso maestro, a cui va data lode per la sapiente cura, con la quale ha diretto le sue opere di questa stagione, fu festeggiatissimo e gli vennero offerti ricchi doni.

Le più calorose ovazioni gli vennero tributate dopo l'esecuzione a grande orchestra della sinfonia del *Barbiere di Siviglia*.

Il *Faust*, nel quale si distinse in special modo Antonio Sabbatini, ebbe il solito lieto esito.

La prima rappresentazione del *Pescatori di perle*, non essendo giunti gli scenari, è rimandata a lunedì.

Questa sera avremo un'altra replica di *Un ballo in maschera*.

Adriano — Siamo alle ultime recite della Compagnia Baccari, che questa sera darà la *Maschiata* di Machiavelli.

Minimi — Oggi si ripete *Sherlock Holmes* ed istanto si annunzia uno spettacolo in onore di Dilio Lombardi con il *Capitan Fracassa*.

Metastasio — Si replica *Sherlock Holmes*.

Renzo Rossi.

SOCIETÀ ROMANA

PER LA

fabbricazione dello zucchero

Anonima Sedente in Roma - Via del Tritone 36

Capitale Sociale L. 10.000.000

Emesso e versato L. 8.000.000

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria di seconda convocazione nella Sede Sociale, a Roma via del Tritone N. 36, il giorno di lunedì 28 Ottobre 1907 alle ore 15, per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1°) Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci.

2°) Bilancio al 30 Giugno 1907, e riparto utili.

3°) Emolumento ai Sindaci uscenti.

4°) Nomina dei Sindaci per l'esercizio 1907-908.

5°) Modificazioni agli articoli 3, 8, 9, 10, 11, 15, 20 e 24 dello Statuto.

6°) Nomina degli amministratori.

Per prender parte all' Assemblea i signori Azionisti devono depositare entro il 23 ottobre 1907 le loro azioni:

in **Roma** presso la Sede Sociale e il Banco di Roma

in **Firenze** presso i Sigg. M. Bondi & Figli

in **Genova** presso il Banco della Liguria

in **Torino** presso il Banco di Roma

Roma il 15 Ottobre 1907.

Il Consiglio d' Amministrazione.

PER IMPIANTO revisione o riorganizzazione di qualunque contabilità, rivolgersi all'antico Studio del **Rag. Ugo Folena** Banchi Nuovi 36. Sistemazione di affari commerciali. Concordati giudiziali e stragiudiziali. Massima segretezza. Roma e fuori.

Ultime Notizie

Nel campo dei ferrovieri.

Alle 11 di ieri mattina si è riunita la Direzione del partito socialista (Comitato permanente), intervenendo ai rappresentanti della Confederazione generale del lavoro, che, come è noto, ha sede in Torino.

Il Comitato centrale del sindacato ferroviari aveva deciso, nella sua riunione di venerdì, di chiedere l'intervento della Confederazione del lavoro nell'assemblea del sindacato, che si doveva tenere oggi. La Confederazione ha voluto prima intendersi con la Direzione del partito socialista; indi la riunione di ieri mattina.

In essa fu deliberato di accogliere nel modo più energico le sciopero ferroviario, prospettando ai ferrovieri le gravi conseguenze economiche e politiche di tale deliberazione.

Il sig. Quaglino è stato incaricato di portare questo voto e di sostenerlo alla riunione del Comitato esecutivo del sindacato ferrovieri, che si dovrà tenere alle 14.

Il Quaglino stesso è stato incaricato ancora di riferire la decisione del Sindacato alla Direzione del partito socialista, la quale si dovrà poscia riunire una seconda volta alle 16. In questa riunione sarebbe formulato un ordine del giorno.

Alla riunione della Direzione del partito socialista parteciparono i deputati Bissolati, Ferri Enrico e Morgari, i delegati Faelani, Garbini, Canevari e Serbini.

Per la Confederazione del lavoro intervennero gli ex-deputati Cabrini e Chiesa Pietro, i delegati Caniglino e Reina.

In rappresentanza del Comitato esecutivo del Sindacato dei ferrovieri presenzò la rinnione il Bellanovich.

La deliberazione, che sconsiglia lo sciopero, fu presa con 10 voti contro 1 (Serbini).

Contro lo sciopero avevano specialmente parlato Cabrini, Bissolati e Ferri.

L'on. Cabrini, interrogato sull' efficacia della deliberazione della Direzione del Partito Socialista, ha risposto essere impossibile fare previsioni, avendo alcuni centri ferroviari deciso lo sciopero, altri opponendosi.

Inoltre ieri stesso ha dovuto riunirsi il Consiglio generale della Confederazione del Lavoro di Torino e, per quanto imprevedibile, non può assolutamente escludersi una decisione favorevole allo sciopero.

La riunione del Comitato esecutivo del Sindacato ferroviario, che doveva aver luogo alle 14, è stata rinviata alla sera, alle 22,30, essendo attesi tutta sera i rappresentanti di alcune sezioni del Sindacato.

Nonostante questo rinvio, la Direzione del partito socialista ed i rappresentanti della Federazione del Lavoro si sono riuniti questa mattina alle 10, ed hanno approvato il seguente ordine del giorno:

« Il Comitato della Direzione del Partito, in adunanza col rappresentanti della Confederazione del Lavoro, di fronte al possibile sciopero dei ferrovieri contro l'applicazione di provvedimenti giudiziari e disciplinari a carico di quei loro colleghi che sospesero il servizio per aderire alla protesta di Milano;

« riconoscendo che il proletariato in generale ed i ferrovieri in particolare non possono abbandonare la causa di coloro che sono le vittime di un movimento proletario ispirato a sentimenti generosi;

« che tuttavia lo sciopero dei ferrovieri non solo non si presterebbe all'intento di porgere aiuto ai colpiti, dovendo inevitabilmente incontrare la resistenza non solo di tutta la borghesia coalizzata per mantenere forza allo Stato, ma esporrebbe la stessa organizzazione dei ferrovieri e tutte le organizzazioni proletarie alle rappresaglie della reazione;

« che è dovere imprescindibile dei dirigenti del Partito e delle organizzazioni proletarie, anche affrontando il binomio degli impasienti e degli illusi, utilizzare le energie del proletariato dalla vile aidia reazionaria, che le vorrebbe attrarre sopra un campo di lotta dove oggi ha la maggiore probabilità di fiasco;

« che, mantenendo intatte le proprie forze ed impregiudicati i proprii diritti, sarà possibile al proletariato preparare nuove condizioni sociali e politiche, per le quali sistema colla revisione della legge che oggi colpisce i ferrovieri, si ottenga per coloro che vennero colpiti quella amnistia che un governo non ispirantesi a propositi reazionari, avrebbe dovuto da tempo applicare;

« mentre invita il proletariato a costituire per i ferrovieri che vennero colpiti un fondo di solidarietà nelle forme che verranno concordate tra la Confederazione del lavoro, il Sindacato ferrovieri e il partito socialista,

« sconsiglia il Sindacato dei ferrovieri di dichiarare lo sciopero nell'interesse delle possibili vittime, nonchè nell'interesse della classe ferroviaria e di tutto il proletariato ».

Ministero Interno.

Sono prorogati di tre mesi i poteri dei Regi Commissari dei Comuni di:

Basicò (Messina) – Aderno (Catania) – Thiene (Vicenza) – Serino (Avellino) – Ariano di Puglia (Avellino) – Nardò (Lecce).

E' stata disciolta l'amministrazione delle Opere Pie S. Rosario e Ricovero pei vecchi inabili al lavoro di Ornano Appula (Bari).

— E' stato eretto in ente morale l'asilo infantile di Vallerotonda (Caserta).

— Sono stati approvati gli Statuti organici delle seguenti Istituzioni di beneficenza:

Congregazione di Carità di Mestrino (Padova) – Società Reale per l'educazione correttiva dei minorenni dell'Amicizia Regno Sardo in Torino – Opera Pia Corrado Lancia di Brolo in Palermo.

E' stata concessa la cittadinanza italiana: Marracchi Filippo, nubile, nativo di Montecatini Stefano già suddito greco – Bellomi-Crologeni già suddito di S. Marino (Repubblica) – Bisferic Valsoreni Giovanni già suddito francese.

Ministero Esteri.

Per i fatti di Casablanca.

Gli Incaricati d'affari di Francia e di Spagna hanno rimesso oggi al Ministro degli Affari Esteri una nota identica del loro Governi relativa alla liquidazione delle indennità per i fatti di Casablanca, con la costituzione di una Commissione internazionale.

Ministero Lavori Pubblici.

Consiglio Superiore dei LL. PP.

Nella sua ultima adunanza la 2ª Sezione ha dato parere sui seguenti progetti di lavori idraulici:

Difesa in territorio di Campo Sa. Martino e Pisanello (Ferrara) – Sistemazione dell'argine sinistro del Po in Comune di Broscello (Reggio C.) – Bonifica dello stagno di Colitti presso Alghero (Sassari) – Lavori per la bonifica del comprensorio di Metaponto (Potenza) – Sistemazione dello sbarcatoio in muratura del porto di Marettimo (Trapani) – Costruzione di muro di sopraelevazione della diga della Vegliaia nel porto di Livorno.

Ha dato parere, altresì, sulla domanda di sussidio del Comune di Saponara Villafranca (Messina) per opere di difesa contro la frana Acqua Nasari.

Ministero Pubblica Istruzione.

Con R. Decreto 17 corrente in sostituzione del comm. Pirotti, promosso testè Direttore generale al Ministero dell'Interno, è stato nominato capo di gabinetto del Sottosegretario di Stato della Pubblica Istruzione il cav. prof. Giovanni Secondi, R. provveditore agli studi.

Nelle classi aggiunte delle scuole medie

Il Ministero della P. I. con circolare ai RR. Provveditori agli studi e ai Presidenti delle Giunte di vigilanza, i risultati complessivi degli esami nelle scuole medie, specialmente per ciò che si riferisce al rapporto numerico fra i candidati pubblici e privatisti che hanno presentato alle prove e furono promossi o licenziati.

Nel personale insegnante delle scuole medie

Nell'adiuna del 17 corrente l'on. Rava sottopose alla firma di S. M. il Re 450 decreti per promozione di professori di scuole medie da straordinari a ordinari e per conferma definitiva nell'ufficio di ordinario.

Così, insieme agli altri firmati dal Re precedentemente, sono circa 400 i decreti che si trovano in corso per la registrazione alla Corte dei Conti.

Ministero Poste e Telegrafi.

Per l'Eritrea.

Con recente disposizione la tassa per parole per telegrammi diretti all'Eritrea e all'Abissinia per via Tarchia–El Arich–Hafia è stata così fissata:

Eritrea L. 1,85

Abissinia » 1,95

I telegrammi inditati sono inoltrati nel percorso turco per la nuova commissione diretta Costantinopoli–El Arich–Cairo.

Dette tasse sono anche applicabili ai telegrammi diretti ai posti saddetti per via Malta–Haifa–Kassala.

Ministero Marina.

« G. di Milano » giunta a Civitavecchia il 18 – « Alianto » partita da Spezia il 19 – « Verde » partita da Siracusa, giunta ad Augusta e ripartita, giunta a Siracusa il 18, ripartita il 19 – « Romolo. 21 » partita da Cotrone e giunta a Taranto il 18.

Movimento della navigazione.

La Veloce. — Venerdì, provenienti dagli scali dell'America Centrale, è passato da Capo Spartivento, diretto a Genova, il *Centro-America*.

GRAN PRETTAGNA

La questione ferroviaria

(S) **Londra**, 18. — L' « Evening Standard » annunzia che il Presidente del « Board of Trade », Lloyd George, è intervenuto nel conflitto tra Compagnie ferroviarie e impiegati ferroviari ed ha invitato parecchi direttori a discutere con lui la questione.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 19 ottobre 1907.

Si sperava che con ogni sarebbe sparito l'incubo di un possibile sciopero ferroviario. Ma i ferrovieri hanno adottato la tattica di Fabio il temporeggiatore, onde in Roma, che vede avvicinarsi a gran passi la minacciosa liquidazione, non sa più che pesci pigliare.

Basta qualche compera un po' grossa, perchè tutti corrano a comprare o a ricomprare basta qualche ordine di vendita per far precipitare dal nuovo tutto.

In fondo la prospettiva dello sciopero non spaventa, perchè si ha fiducia che lo ogni caso la azione del Governo sarà energica e servirà a chiarire, una volta per sempre, una situazione ambigua; ma le eventuali conseguenze immediate sono causa di naturali preoccupazioni e tengono gli animi sospesi. In mattinata molto ovazionismo, in contrario in seconda seduta.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 101.15 a 101.20 e 100 15.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 101 a 101.10.
Rendita 3 1/2 0/0 cont. 100.65.
Obbligazioni ferroviarie 3 0/0 330.
Banca d'Italia 1133 a 1135 a 1134 e 1136 a 1131
– Commerciale 730 a 717 a 721 1/2 a 718 – Credito 519 a 520 – Banco Roma 107 – Omnibus 239 – Gas 1055 a 1065 a 1080 – Condotte 380 – Acquedotto 250 – Fiombino 201 a 202 – Assicurazioni 195 a 200 – Montecatini 122 1/2 a 121 a 123 a 120 a 126 – Impresa 81 a 81 1/2 – Carburo 1043 a 1034 a 1039 – Cementi 157 a 159 1/2 a 154 a 155 – Zuccheri 63 1/2 – Ferrovie Meridionali 97–96 – Marconi 30 – Fondi Rustici 173 – Estrattive 66 a 66 3/4 – Kerka 432 a 447.

CAMBI: Parigi 99.70 — Londra 25.05 — Berlino 122.80 1/2.

Cambio dazio doganale 21 Ottobre L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (19) di L. 99.62.

Dal 21 a tutto il 27 ottobre 1907 fino a L. 100 L. 100.

BORSE ITALIANE. — 19 Ottobre 1907.

B. N. I prezzi sono fino mone.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	101 95	100 90	100 87½	101 05
id. fine	101 10	100 95	—	—
id. 3½%	100 60	100 60	100 20	100 75
A. B. d'Italia	1135 —	—	1136 —	1135 —
Comm. Comitato	—	716 —	719 —	—
Cred. Ital.	520 —	517 —	521 —	—
B. Generale	—	26 —	—	—
Roma	107 —	105 —	104 50	105 —
Ac. di Terni	1195 —	1173 —	—	704 —
Elettr.	—	475 —	—	—
Nav. Gen.	473 —	453 —	—	—
Raffinerie	331 —	325 —	—	—
G. ferr. 3%	—	257 50	—	—
Meridionali	—	257 50	—	—
Fond. I. 4½	—	—	—	—
» 4	—	—	—	—
» 3% Palermo	—	—	515 —	—
Cambi				
Francia vista	99 65	99 70	99 72½	99 73½
Berlino id.	122 25	122 25	122 25	122 25
Londra id.	25 04	25 05	25 05	25 04
Londra a 3m	—	—	—	—

Consolidati: Media Uff. del Regno 18 ottobre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3½% netto	100.78 91	98.80 91	99.88 40
3½% netto	100.43 19	8.03 12	99.38 50
3% lordo	68.68 33	67.48 33	68.06 47

BORSE ESTERE

Parigi, 19	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Francese 3% ammort.	94 17	94 17	94 15
» 3½% perp.	non quot.	101 60	101 12
ITALIANA 5%	99 20	92 35	92 30
Turca	91 20	91 37	91 90
Spagnuola	—	91 25	90 90
Prussiana	—	64 45	64 75
portoghese	—	92 80	92 70
ungherese	—	704 —	704 10
Egiziano 6%	1415 —	1415 —	1404 10
Banca di Parigi	—	991 —	984 —
Banca Ottomana	—	167 75	—
Credito Fondiario	—	655 —	657—ital.
Azioni Suez	—	4007 —	4595 —
Lotti Turchi	—	100 —	100 —
Ferrovie Ital. Merid.	—	263 —	262 75
Meridionali ital.	—	100 —	—
Rio Janeiro	—	95 12	95 13
San Paolo	—	—	—
Ferr. Madrid	19 05	—	—
Cedole Argentine	—	—	—

Vienna, 19		Londra, 19 ottobre	
18	19	18 di sera	19 apertura
Cambio Italia	633 —	633 —	Consolidati	88	83
Rendita austr.	113 85	113 90	Italiana	100	92
Lombarde	55 75	55 90	Turche	91	92
Ungh. 4%	92 80	92 80	Russe 3%	64	—
» 3½%	81	81 90	Spagnuole	91	91
Azioni Austro Ungariache	19 20	19 20	Giapponesi	84	84
Londra	239 90	240 —	Egiziano	102	102
Napoleoni	19 —	19 —	Argentino	98	98
Marchi	94 05	94 05	Chilene	97	97
Rublo	253 —	253 —	Brasiliano	63	63
Serbia	98 —	98 —	Messicano	27	27

Vers. dalla Banca d'Inghilterra sterline 11,600 Ital.

Berlino, 19		Sconto ufficiale	
18	19		
Ital. cont.	—	—	
f. mese	—	—	SAGGIO
Ax. Meridionali	122 50	130 —	
Meridionali	71 20	71 —	Italia . . . 5 per 0/0
Obbligazioni ferroviarie			Francia . . 3½ per 0/0
» 3%	68 —	67 70	Inghilterra 4½ per 0/0
Meridionali	68 —	68 30	Germania . 5% per 0/0
Roma	—	—	Austria . . 4 per 0/0
Meridionali	—	—	Svizzera . 4 per 0/0
Rublo	216 50	216 60	Spagna . . 4½ per 0/0
C. Italia	—	81 65	

Dispacci speciali del "Popolo Romano"

Genova, 19. — ore 14.55

Rend. 5%	101.10	Raffinerie	330 —
Id. 3½%	100.80	Cred. Ital.	520 —
B. d'Italia	1132 —	Comm.	716 —
Commerc.	710 —	Cred. Naz.	172 —
Cred. Ital.	520 —	Id. Indg.	—
Bancaria	216 —	Id. Rom.	64 —
B. Roma	107 —	Lombarde	190 —
Meridion.	648 —	Terni	1

La Signora dal Collare

di PAUL SAUNIÈRE

III.

Quali erano i sospetti concepiti da Reginaldo.

— Sì, signorina, rispos.

— Tu menti! gridò con veemenza. Sono figlio d'un fanciullo. Ha ucciso mio padre! Lo so bene, me lo ha portato novante!... Tu sei un impostore, capisci? Un complice del miserabile che lo ha assassinato per rubargli il mio amore.

Poi indirizzandosi a me, con l'occhio inisitato di sangue, e il corpo curvo in avanti, i pugni stretti:

— Caino, che cosa hai fatto di tuo fratello? mi gridò.

— Non capivo, o piuttosto temevo di capire; feci due o tre passi indietro. Avevo paura!

— Tu l'hai ucciso, ville! tu l'hai ucciso, soggiunse con tono profetico. Che tu sia maledetto.

— Il signor de Lambremont fu obbligato di intervenire per metter fine a quella scena dolorosa. La prese dolcemente per la vita e la trascinò via.

« Poco dopo lo vidi ritornare, più triste e più affranto di prima.

— Nulla, dunque, nulla al mondo, potrà rendermi mia figlia! gemè singhiozzando.

— E mi raccontò, allora, ciò che non aveva osato dirmi: cioè che il conte di Morlay aveva voluto continuare le sue visite dopo la morte del fratello, ma che l'escitamento che la sua presenza provocava in Georgetta, aveva indotto l'infelice padre a interdirgli la sua porta.

— E dopo d'allora, ogni qualvolta una crisi violenta si manifesta, la povera Georgette non cessa d'accusare il conte, come ha fatto in vostra presenza, d'aver fatto uccidere suo fratello — e ciò che vi è di più terribile — mi disse a bassa voce, si è che ho finito per crederlo!

Flamberge fremeva d'orrore.

— No, Ulisse, non è possibile! Un fratello!...

— Ah! fece Reginaldo, vi giuro che stento io pure a crederlo; ma non pertanto restano a carico del conte degli indizi schiaccianti di colpevolezza! Potete, per esempio, spiegarmi che cosa faceva Bergerot a Tolosa ed a Castelnaudray? Perchè aveva lasciato Toura nel tempo stesso del marchese de La-Couldraye, e perchè era ritornato tanto in fretta qualche minuto prima di Grimal? Infine non trovate strano, che il conte non abbia mai interrogato Grimal sulle circostanze che accompagnarono la morte di suo fratello?

— Sì, ne convengo che vi sono, nelle particolarità che designate, delle coincidenze che possono cangiarsi in gravi sospetti, quando si ha l'animo prevenuto; ma non vi nascondo che al vostro posto esiterei ad accusare il signor de Morlay. Lo so capace di qualunque delitto, ma un fratricidio!

— Ah! ma non vedete che esito anch'io? Vi ho forse mai raccontato in addietro ciò? vi ho mai parlato dei miei sospetti? No. Solo oggi ve ne parlo, giacchè vi considero come il migliore dei miei amici e il più sincero. Ah! se avessi fra le mie mani la prova che quel miserabile Bergerot è stato mandato dal conte nel Mezzogiorno, solo allo scopo di eseguire quell'esecrabile delitto, vi giuro che non esiterei un momento a denunziarlo. Disgraziatamente questa prova mancia; non l'ho; ma sono convinto che Bergerot ha assassinato mio padre; e che se il conte non ha mai domandato a Grimal nessun dettaglio, prova che il suo intendente glielo aveva fornito già da lungo tempo. Ecco perchè io non ho mai voluto rivedere il signor de Morlay, ecco perchè il mio sangue ribolle quando lo scorgo.

A questo parole, Reginaldo si volse con disgusto.

— Ebbene! non parliamo più di ciò. Il mio cuore si solleva e tutto il mio essere si rivolta a questo pensiero, ritorniamo ai nostri affari. E per primo accostarmi per averri lasciato ieri sera tanto bruscamente... Mi sentivo molto stanco. Quell'interminabile giornata passata fuori di casa.... l'ora relativamente tarda in cui sono rientrato... tutto ciò mi aveva dato tale una voglia di dormire, che non ho nemmeno pensato a domandarvi ciò che avete fatto jeri. Babilus m'ha detto questa mattina che oravate uscito a cavallo, e che eravate rientrato solo alle dieci. Avete scoperto qualche cosa?

— Nulla, s'affrettò a rispondere Flamberge arrossendo leggermente.

E. — Come! nessuna traccia di Margherita?

— Nessuna! Avevo creduto trovare una pista, solo per seguirla, ero uscito a cavallo, ma ho fatto un buco nell'acqua.

— Ebbene! Bisognerà metterai in giro, tutti e due; non ho la pretesa d'aver più naso di voi, capitano; ma quando si è in due, ciò che sfugge ad uno qualche volta non sfugge all'altro. Perciò che mi dispiaceva jeri di non avervi accompagnato.

— Lo rimpiangerete maggiormente, se le ampesi quanto hai perduto, pensò Flamberge.

Assolutamente non poteva mentire; rispondendo a Reginaldo provava il più grande imbarazzo, abbassava gli occhi e guardava distratamente all'ingiro.

Fortunatamente l'albergatore venne in suo soccorso.

Dopo aver picchiato all'uscio, s'avanzò col berretto in mano, tendendo una lettera a Reginaldo.

— Per il signor marchese, disse.

Questi prese la lettera e gettò un rapido sguardo sull'indirizzo. Era una scrittura di donna, una non la conosceva.

— Permettete, domandò a Flamberge prima di romperne il suggello.

— Fate, rispose il capitano, che respirò più liberamente.

Reginaldo aprì la lettera e lesse avidamente; e il suo viso si aprì va alla gioia mano a mano che leggeva.

Nel frattempo l'albergatore lanciò a Flamberge uno sguardo d'intelligenza, e si attoggiava pronto a rispondere a tutte le domande.

— Chi vi ha data questa lettera? domandò alla fine Reginaldo.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia
Arretrato centesimi 10 :-

Prezzo dell'Associazione
Senza L'ECO DELLA MODA: Italia . . . Anno L. 36 - Sem. 9 - Trim. 4 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 12 - Trim. 6
Con L'ECO DELLA MODA: Italia . . . Anno L. 80 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda, il più bel giornale di mode per famiglie. Esitono Trevos, viene spedito ogni settimana

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Corpo del giornale*, L. 2 per linea. Inserzioni finanziarie L. 3. *Cronaca*, L. 5 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 50. *4.a pagina* divisa in 10 colonne: cent. 50 il tutto su misura corpo 6. *Economici*: Vedere tariffa. - Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieghi, Milano, Gall. V. E. 8.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

COMPAGNIA SINGER
PER MACCHINE DA CUCIRE
Succursale in ROMA: Via Nazionale 103-103-103
Dipendenze: Via Marco Minghetti (Galleria Sciarra), Via Cavour 84-86, Via Lucrezio Caro 45-47-49 e Via Enrico Quirino Visconti 69.
VELLETRI: Corso Vittorio Emanuele 300.
VITERBO: Corso Vittorio Emanuele 9.

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA
GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: S. Pantaleo 60-61

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

PETTO di DIVA colle **PILULES ORIENTALES**
Approvate da Celebrità Mediche di Parigi.
Infallibile assicurare in 2 mesi e senza pericolo un seno sviluppato e la Fermezza delle Forme del Petto e delle Spalle. — Non contiene ferro. — Non nuoce. — Non fa ingrassare.
Lire 5.25 franco. — Un flacone e 6.70.
J. RATTE, Farm., 8, Passage Verdeau, Paris.
Deposito in MILANO: Farmacia Piazza S. Carlo; ROMA: Farmacia Sanità, 192; NAPOLI: Farm. Dumas e Ricci; Ser. S.Carlo; BUENOS-AIRES: A. Nayes, C. Cuyo 36

21enne figlia unica di famiglia civile, *dote 85000 marchi in contanti* in seguito di più, graziosa, modesta, però c. picc. difetto fisico, desidera maritarsi con signore serio anche senza sostanza. Inviare offerte di soli concorrenti serii a *Fides* Berlino 18.

ONORIFICENZE:
Membro dell'Accademia Inventori, Parigi 1902.
Esposizione Internaz. di Medicina ed Igiene, Roma 1894
Concorso Industria e Ministero Agricoltura Industria e Commercio, 1897.
Esposizione di Reichsfori 1898.
Esposizione generale Torino 1898.
Esposizione Campionaria, Roma 1899.
Esposizione Internazionale del Progresso, Parigi 1900.
Esposizione Nizza 1901.
Concorse internaz., Bruxelles 1900.
2.a Esposizione campionaria, Roma.
Croce Bianca 1899
Esposizione Internaz. Bordeaux 1903.
Esposizione Internazionale del Progresso, Bruxelles, 19 0
Esposizione Universal., Parigi 1900
Esposizione d'Igiene, Napoli 1900.
5.a Esposizione campionaria, Roma.
Esposizione Internazionale Lyon.
Esposizione Regionale Operaia 1902
3.a Esposizione Campionaria, Roma.
Esposizione Lavoro 1907 (Gran coppa d'onore)

F.sco PARENTI
Telefono intercomunale 10-14
Fabbrica di Letti e Mobili in ferro
Stabilimento proprio: Via Ancona N.o 81
Magazzini di vendita: Via Goito — Via Gaeta
ESPOSIZIONE PERMANENTE
Deposito di Mobili d'ogni genere - Tappezzerie, Lane, Crini, Stoffe

Inventore delle RETI MOLLEGGIANTI Nuovo Sistema con Brevetto e numerosi encomi ricevuti d'ognuno degli esperimenti. I lavori sono eseguiti con solidissimi saldature

TAPPETI-TAPPETI
acquistate in tempo
Via MURATTE N. 23

SUONERIE ELETTRICHE
Fr.lli Dalle Molle - Via Due Macelli 10-11

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 20 Ottobre 1907 — S. Giov. Cantio
Leva il Sole alle ore 6.28 p. — Tramonta alle 5.21 s.
Leva la Luna alle ore 3.34 s. — Tramonta alle 5.3 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 3/4

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 19 Ottobre 1907 - alle ore 8

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	5.0	sereno	Nizza	16.8	1/2 coper.
Arcange	10.2	coperto	Zurigo	3.0	nebbioso
Vienna	13.6	3/4 coper.	Costantin.li	—	—
Madrid	13.4	piovoso	Malta	15.5	piovoso
Parigi	11.0	coperto	Atene	—	—

in Italia.

CITTÀ	Temp. massima	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. massima	minima
Genova	15.8	coperto	calmo	18.9	15.0
Torino	9.0	sereno	—	14.8	9.0
Milano	10.8	3/4 coperto	—	18.5	9.2
Venezia	16.3	coperto	calmo	19.0	15.5
Bologna	15.4	1/2 coperto	—	19.1	14.8
Ravenna	15.4	1/2 coperto	—	18.9	12.6
Firenze	17.8	piovoso	agitato	21.0	14.0
Urbino	16.3	coperto	—	20.3	15.9
ROMA	16.8	1/4 coperto	—	18.2	15.5
Ieri	19.8	coperto	1 gg. mosso	26.0	19.6
Napoli	17.5	1/2 coperto	mosso	20.6	15.4
Cagliano	—	—	—	—	—
Trinito	—	—	—	—	—
Palermo	16.6	nebbioso	calmo	20.4	12.7
Messina	22.2	coperto	calmo	26.2	19.2
Cagliari	15.5	sereno	leg. mosso	20.7	14.3

Probabilità: venti moderati del 1.o quadrante al nord, del 2.o altrove; tempo vario sull'Italia inferiore, nuvoloso e piovoso altrove; mare qua e là agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano
Il barometro è ridotto a 0 a mare. L'altezza della stazione è di 50.99. Barometro a mezzodì 764.2. Termometro centig.: *massima 23.1; minima 15.5.*
Umidità relativa 56 assoluta 10.71. Vento a mezzodì: N.E. Stato del cielo: sereno.

Anagramma.

1. Io presiedo ai collegi ed ai conviti
2. Mi vinse Achille ed ero fra gli inviti.

Spiegazione del passatempo precedente:
PASTO-RE

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 17 ottobre 1907.
Nati 47 compresi 6 nati morti.
Morti 35 dei quali 10 sotto i 7 anni.

Morti.

Denadei Andrea fu Antonio, Paliano, 71, domestica, coniugata Borelli
Grassi Agostinello fu Michele, Barbara, 58, ved. Ubertini
Battistelli Camillo di Pio, Sutri, 21, contadino
Aghilli Caterina fu Salvatore, Viterbo, 45, coniug. Dama
Salvatori Raffaele fu Francesco, Montemurabbo, 58, ved.
Scoccia Margherita fu Ubaldo, Morlupo, 45, ved. Romanelli
Cimabini Odoardo fu Michele, Bignano, 56, fornaio
Pecobelli Emma fu Massimo, Ferentino, 44, ved. Gradagni
De Carolis Luigi fu Paolo, Anguillara, 73, campagn., coniug.
Carducci Carlo fu Egidio, Camerino, 56, subito
Baldassarri Margherita fu Antonio, Visso, 47, cost. Lavagnini
Cianciotti Enrico fu Andrea, Roma, 55, coniug.
Ferraris Teresa fu Giuseppe, Gattinara, 57, religiosa, subito
Gargiulo Ulisse fu Candeloro, Civitacchia, 35, possid., celibe
Toti Regina fu Giuseppe, Fano, 45, ved. Ricci
Giannini Rosa fu Giovanni, Olmgro, 40, ved. Ferrari
Chierichetti Serafina di Carlo, Torino, 22, nubile
Amatori Alessandro fu Pietro, Roma, 54, cocchiere, coniug.
Marinucci Antonia fu Luigi, Forte Empedocle, 52, ved. Oliveri Oriolas

Aste, Appalti e Concorsi.

Ministero LL. PP. - 7 novembre - Manutenzione tronco S. N. della Prenfana (Chieti) 1907-1912. Pres. complessive L. 166.000.

— 12 novembre e Costruzione di un nuovo molo di difesa nel porto di Catania. Pres. L. 874.000.

Ospedali riuniti Roma - 2 novembre - Vendita del taglio del bosco Piantone (Monteromano). Pres. L. 43.000.

— 5 novembre - Fornitura di bianc.herie. Lotto 1.o: tela lino per lenzuola metri 70.000 a L. 1.12 il metro. Lotto 2.o traliccio m. 12.000 a L. 0.90 il cm.; Lotto 3.o cotonina floride m. 5000 a L. 0.60 il m.

Ministero poste e telegrafi - 4 novembre - Provvista di N. 817 pali di castagno. Pres. L. 9756.

Comune di Bocchigliero (Cosenza) - 15 novembre - Vendita di 3000 alberi di castagno nel fondodo di Basilico. Pres. L. 79.779.

Comune di Tempio Pausania - 5 novembre - Fornitura di Kg. 31.700 di tubi refr germini di ottone per condensatori; e Kg. 2494 di tubi di metallo Muntz per ghiere. Pres. L. 71.388.

Ferrovie dello Stato - 18 novembre - Costruzione del tronco di strada Spezzano-Castrovillari. Pres. L. 1.150.000.

Notizie - Vacanti posti notarili nei Comuni di Sana (Pallanza) - Campli (Teramo) - subiti (Messina) - Ferrara ed Argenta (Ferrara).

Guida dei Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo dalle 10 alle 15.

Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. ARTEROMICO, Collegio Romano 24, dalle 9 alle 11.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 12, dalle 9 alle 15.
del Papato, dalle 9 alle 13
Id. PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Id. TABSIANO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle 10 alle 15.
Colonnco: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto
Palatino: PALAZZO DEI CESARI v. S. Teodoro 74 dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: v. delle Grazie, dalle 10 al tramonto.
Terme: DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. DI TRAIANO, v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso da rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30.
Id. DI S. SEBASTIANO, p. Porta Antica, dalle 9 a tramonto.
Gallerie: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 13
Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 10 alle 13.
Palazzo Reale p. Quirinale. Appartamenti dalle 10 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa via Venti Settembre dalle 10 alle 11.30.
Ville UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Gallerie: STAMPE, v. Lungara 13 dalle 10 alle 13.
Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 82, dalle 9 al tramonto.
Id. DI DOMITILLA o BASILICA DI S. NE TROMILLA, v. Ardeatina 149, dalle 9 al Tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Catacombe Ebraiche: v. Appia Antica 97, dalle 9 al tramonto

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7.—	8.10	10.50	13.30	16.55	19.—
Pisa-Torino	0.—	8.—	9.30	14.40	20.40	21.15	21.50
Pisa-Milano	0.—	8.—	9.30	14.40	20.40	21.15	
Foligno-Ancona	6.10	12.—	17.50	22.30			
Firenze-Milano	8.45	9.—	12.50	19.35	22.50		
Grosseto	—		16.—				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.40	17.5	20.			
Tivoli	7.30	8.40	11.50	17.5			
Civitavecchia	5.30		18.30	20.40			
Frascati	6.30	9.5	11.45	15.—	17.40	19.15	
Velletri-Terracina	8.5	11.30	17.40	20.			
Velletri	6.5	11.30	17.40	20.30			
Civitavecchia	5.30		18.30	20.40			
Frascati	6.30	9.5	11.45	15.—	17.40	19.15	
Velletri-Terracina	8.5	11.30	17.40	20.			
Velletri	6.5	11.30	17.40	20.30			
Foligno-Ancona	6.40	9.15	15.30	18.5			
Fiumicino	5.44	9.30	17.—				
Mandela-Subiaco	7.50		17.5				

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	6.55	9.—	13.10	14.15	17.47	20.5
Torino-Pisa	6.45	7.35	9.40	10.15	16.30	22.10	23.40
Milano-Pisa	6.45	7.35	9.40	10.15	16.30	22.10	23.35
Ancona-Foligno	6.35	11.40	14.05			21.15	
Milano-Firenze	7.20	12.5		18.40		22.50	22.40
Grosseto		11.39					
Avezzano-Tivoli		9.26	15.26		20.47		
Tivoli	8.—	9.35	15.50	17.40	20.47		
Civitavecchia			9.50				
Frascati	7.15	8.40	11.—	13.40	17.35	20.05	22.5
Terracina-Velletri		9.45		18.45		21.10	
Velletri	8.30	9.45	10.45			21.10	
Viterbo-Ronciglione		9.34	14.10	19.24		21.10	
Fiumicino	8.27		18.20			20.50	
Subiaco-Mandela		9.26	15.50		20.47		

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20.50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono(sugli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 difronte al Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.
Servizio gratuito di informazioni - Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano - Partenze da Roma: Ore 7.20 - 9.15 - 11 festivo - 12.35 - 16.5 - 17.30 - 18.45 feriale - 19.57.
Albano-Genzano - Partenze per Roma: Ore 6.28 - 7.55 - 9.8 - 13.43 feriale - 17.19 - 18.32 - 20.26 - 22.4 festivo.
Casse di risparmio postali in Italia.
Anzio-Nettuno - Partenze da Roma: Ore - 6.40 - 9.45 - 11.20 festivo - 18.10.
Nettuno-Anzio - Partenze per Roma: Ore 6.5 - 10.14 - 18.38 - 20.36 festivo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma

per FRASCATI	7.—	8.—	9.—	10.—	11.—	12.—
	13.—	14.—	15.—	16.—	17.—	—
	18.—	19.—	20.—	21.—	—	—
per GENZANO	6.20	7.20	8.20	9.20	10.20	11.20
	12.20	13.20	14.20	15.20	16.20	17.20
	18.20	19.20	20.20			

Arrivi a Roma

da FRASCATI	7.45	8.45	9.45	10.45	11.45	12.45
	13.45	14.45	15.45	16.45	17.45	18.45
	19.45	20.45	21.45	22.45	—	—
da GENZANO	6.18	9.15	10.12	11.10	12.18	13.18
	14.18	15.18	16.18	17.18	18.15	19.15
	20.18	21.18	—	—	—	—

Frascati-Genzano e viceversa

FRASCATI part.	7.—	8.—	9.—	10.—	11.—	12.—
	13.—	14.—	15.—	16.—	17.—	18.—
	19.—	20.—	—	—	—	—
GENZANO part.	6.45	7.45	8.45	9.45	10.45	11.45
	12.45	13.45	14.45	15.45	16.45	17.45
	18.45	19.45	20.45	—	—	—

Tutte le corse hanno coincidenza al Divin di Grottaferrata.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p. 5.30	7.—	—	0.30	13.—	16.40
Serofano	a. 6.37	7.56	—	10.16	15.58	17.34
Morlupo	a. 7.10	8.31	—	10.51	14.37	18.9
Civ. Castellana	a. —	9.43	—	12.—	—	19.21
Civ. Castellana	p. 6.12	—	—	13.30	—	16.47
Morlupo	a. 7.35	11.40(	—	14.41	17.56	18.30(
Roma	a. 7.58	12.30	—	15.15	18.30	19.8
Roma	a. 8.56	13.30	—	16.15	19.30	20.6

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.106	6.50	8.9	9.30	11.35	15.—	—	18.20
Bagni a.	6.16	8.26	9.19	10.16	12.42	15.47	—	19.8
Tivoli a.	—	7.16	9.26	10.44	13.21	16.19	—	19.40
Tivoli p.	5.45	7.45	9.53	11.—	16.46	17.40	—	19.55
Bagni a.	6.34	8.31	10.15	11.50	17.18	18.7	—	20.30
Roma a.	7.55	9.05	11.5	12.50	18.—	19.38	—	21.30

feat.

AVVISI ECONOMICI

I^ CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere le seguenti aree fabbricabili e stabili mq. 63 mila, presso Porta S. Paolo (vicine ai nuovi Magazzini Generali) L. 12 il m.q. - m.q. 14 mila presso la stazione di S. Pietro (anche a lotti) da L. 15 a L. 25 il m.q. - m.q. 12 mila presso il Viale Manzoni (anche a lotti) L. 35 il m.q. - m.q. 10 mila presso S. Agnese (V. Nomentana) L. 20 al m.q. - m.q. 7 mila sul viale della Regina (anche a lotti) da L. 40 a L. 50 il m.q. - m.q. 1.400 presso Castel S. Angelo L. 40 il m.q. - m.q. 1.100 presso il tempio Israelitico, lungotevere Cenci e v. Arenula L. 75 il m.q.
Villino in FRASCATI con annesso terreno di m.q. 2000, costruito uso alberghi e pensione, adatto per varie famiglie, con tutti i comodi desiderabili, acqua ecc, valore reale L. 120.000, causa divisione di 90.000. (Per il viale della Regina L. 1235 m.q. - Casa in via Candia -86 appartamenti 4 grandi locali terreno) L. 200.000 - Otto villini ai Prati di Castello da Lire 75.000 a L. 200.000. - Proprietario terreno splendido avvenire, cerca capitalista per farvi costruzioni.
Trattative: F. Severi - Piazza di Spagna 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 dalle 13 1/2 alle 15.

Tipografi Vendesi macchina Koenig & Bauer luce entro telaio cm. 61x44 1/2. Altra « Liberty », a pedale e motore, luce entro telaio 47x30 31 1/2. Vedesi lavorare Tipografia Sgaraci, Mercede 10, Roma. 750

Per comunità religiose o collegio vendesi casa vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18 fermo posta. 780

D'AFFITTARSI

In Albano affittansi appartamenti signorili, scrivere signor Moppi, salita San Paolo 111.

Appartamenti mobiliati grandi, piccoli, qualunque genere di Roma. Indicazioni presso antico ed accreditato Ufficio Affitti De Angelis, via Vitt 56-57 presso la posta Centrale. 851

II^ CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^ CATEGORIA

20 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, stabilirebbe lezzione fanciulli o signorine, anche accompagnandosi dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Cappelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Per allievi di canto La signora Maria Ida, diplomata artista non nova, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in casa sua. Per appuntamento dalle ore 14 alle 15 via Cavour N. 5, 3.o piano int. IV. 837

Distinta signorina che conosce Pianoforte, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 45 Scala B. int. 12 794

Studio legale amministrativo Roma, via in. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni di pensioni, successioni, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Distinta signorina Alta Italia da miglia in Roma, via Babuino 114 piano 2.o scala interna con diploma R. Scuola Normale di Genova, da a prezzi miti lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte e in casa propria che a domicilio degli alunni. 814

Signore inglese laureate Cambridge e Lipsia da lezioni d'inglese e tedesco. Perfetta pronuncia. Via Lazio 9b int. 2. 833

D'AFFITTARSI

Camera e salotto ed anche pensione Via Genova 29 int. 8 827

Camera mobiliata con stanzino da toletta ed accessorie, posizione centralissima. Rivolgersi in via Filo di pubblicità Popolo Romano. 810

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Bambina d'oro Roma, 20 ottobre 1907 - Accetto gli auguri sinceri di felicità pel suo onomastico e voglia gradire il piccolo dono che le ho fatto in questo giorno, in luogo dei fiori che mi è negato poterle inviare. Vaga adorabile bambina ma perchè così tenacemente mi fai soffrire? Sono mite, paziente ed ho dato prova di profondamente nel cuore? Quando altro non sono per lei che un fiocco fatuo!... Tornerò a fuggirla ciò che non le augurio fare in questi giorni subendo il tormento di quando ma pur lontano Parrò sempre sempre nel cuore perchè le voglio tanto ma tanto bene. XX SETTEMBRE. 893

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^ pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel numero successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Succ. Wolf